



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nucleo di Valutazione

Relazione sull'Anno Accademico 2010-2011



Presidente: prof. Ludovico Solima



Componente: dott. Domenico Rossitto

Componente: prof. Pier Luigi Ciapparelli

Napoli – marzo 2012



INDICE

1	CENNI STORICI	4
2	LA STRUTTURA DELL'ACCADEMIA	5
2.1	ORGANI	5
2.1.1	Collegio dei Professori	5
2.1.2	Consiglio Accademico	5
2.1.3	Consiglio di Amministrazione	5
2.1.4	Presidente	5
2.1.5	Direttore.....	6
2.1.6	Consulta degli Studenti.....	6
2.1.7	Collegio dei Revisori	6
2.1.8	Nucleo di Valutazione	6
2.2	REGOLAMENTI	6
3	LA STRUTTURA ED I SERVIZI	6
3.1	LA GALLERIA	6
3.2	LA GIPSOTECA.....	8
3.3	LA BIBLIOTECA	8
3.4	IL TEATRO.....	9
3.5	LA GALLERIA DEL GIARDINO	10
3.6	L'ARCHIVIO STORICO.....	10
3.7	GLI INTERVENTI EFFETTUATI.....	10
3.8	I SERVIZI.....	11
3.8.1	Segreteria studenti.....	11
3.8.2	Orientamento.....	11
3.8.3	Erasmus	11
3.8.4	Servizi on-line	12
4	IL PERSONALE	12
4.1	PERSONALE DOCENTE	12
4.2	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	13
5	LA DIDATTICA	14
5.1	CONSIGLI DI SCUOLA	14
5.2	DIPLOMI	15
5.3	DIPLOMA SUPPLEMENT	15
5.4	INSEGNAMENTI	16
5.5	ALTRI CORSI	16
5.6	ISCRIZIONI ED ISCRITTI	17
5.7	DIPLOMATI	18
5.8	TIROCINI	21
5.9	STAGE E WORKSHOP	21
5.10	LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	22
5.10.1	La progettazione del questionario	22
5.10.2	La rilevazione sul campo.....	24
6	LA RICERCA E LA PRODUZIONE SCIENTIFICA	25
6.1	ATTIVITÀ CULTURALI	25
6.1.1	Eventi accademici.....	25
6.1.2	Incontri con artisti	25
6.1.3	Presentazione di libri.....	26
6.1.4	Convegni	26
6.1.5	Conferenze	26



6.1.6	Spettacoli teatrali, letture e concerti.....	26
6.1.7	Rassegne e proiezioni cinematografiche.....	27
6.1.8	Mostre.....	28
6.2	CONVENZIONI E PARTENARIATI.....	28
7	GLI ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI.....	29
7.1	ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.....	29
7.2	GESTIONE FINANZIARIA.....	29
8	LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....	30
8.1	SITO INTERNET.....	30
8.2	BROCHURE/LOCANDINE/GUIDA STUDENTI.....	32
8.3	RASSEGNA STAMPA.....	33
9	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	34
9.1	I PUNTI DI FORZA.....	34
9.2	LE AREE DI MIGLIORAMENTO.....	34
9.3	RACCOMANDAZIONI FINALI ALL'ACCADEMIA.....	35
9.4	RACCOMANDAZIONI FINALI AL MIUR.....	35
	APPENDICE.....	37
	1. IL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE.....	37
INDICE TABELLE, FIGURE, GRAFICI		
	Tabella 1 – Personale docente - a.a. 2010-2011.....	13
	Tabella 2 – Personale amministrativo e tecnico - a.a. 2010-2011.....	14
	Tabella 3 – Corsi svolti, per tipologia didattica.....	16
	Tabella 4 – Iscritti ai corsi istituzionali – Vecchio Ordinamento (<i>ad esaurimento</i>) – secondo l'anno di corso – a.a. 2010-2011.....	17
	Tabella 5 – Iscritti complessivi secondo le classi di età e la tipologia di corso – a.a. 2010-2011..	17
	Tabella 6 – Iscritti stranieri – a.a. 2010-2011.....	18
	Tabella 7 – Diplomati complessivi per classi di età e tipologia di corso – anno solare 2010.....	19
	Tabella 8 – Diplomati stranieri per Paese di cittadinanza e tipologia di corso – anno solare 2010	19
	Tabella 9 – Diplomati nei corsi istituzionali - Vecchio Ordinamento (<i>ad esaurimento</i>) – secondo il corso – anno solare 2010.....	20
	Tabella 10 – Diplomati nei corsi di diploma accademico di 1° livello – Nuovo Ordinamento – secondo il corso – anno solare 2010.....	20
	Tabella 11 – Diplomati nei corsi di diploma accademico di 2° livello – Nuovo Ordinamento – secondo il corso – anno solare 2010.....	21
	Tabella 12 – Bilancio preventivo.....	29
	Grafico 1 – Diplomati anno accademico 2008/2009 e anno accademico 2009/2010.....	18
	Figura 1 – La locandina della rilevazione.....	24
	Figura 2 – L'home page del sito internet dell'Accademia.....	32
	Figura 3 – La guida dello studente.....	33
	Figura 4 – Il calendario 2012.....	33



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

1 CENNI STORICI

L'Accademia di Belle Arti di Napoli rappresenta un riferimento fondamentale per lo studio delle arti a Napoli e nel Meridione d'Italia, dalla metà del XVIII secolo a tutt'oggi.

Tra alterne vicende che l'hanno vista, spesso, protagonista della storia del Sud, l'Accademia è sempre stata polo aggregante delle realtà artistiche e luogo di dibattito delle arti, anche quando la vita artistica partenopea appariva poco aggiornata e sensibile alle nuove e più moderne istanze di cultura internazionale. In essa non solo si sono formate intere generazioni di artisti meridionali, ma vi hanno lavorato famosi maestri e docenti stranieri, creando quel clima europeo, che ancora oggi caratterizza la nostra istituzione attraverso una fitta rete di relazioni e scambi culturali.

Si deve a Carlo III di Borbone, in pieno clima illuminista, la fondazione a Napoli della *Reale Accademia del Disegno* nel 1752 con sede nel complesso conventuale di San Carlo alle Mortelle, dove da circa un decennio erano attivi i Laboratori degli arazzi e delle pietre dure.

L'Istituzione fu trasferita, dapprima, dopo il 1790, nella sede universitaria del Regio Palazzo degli Studi, nonché Museo Borbonico, per volere di Johan Heinrich Wilhelm Tischbein, direttore dopo Domenico Mondo e, dopo l'Unità d'Italia (nel 1864), nella sede attuale, in origine adibita a complesso conventuale di San Giovanni Battista delle Monache ed eretta tra il 1673 e il 1732.

A tal fine è interessante evidenziare che i lavori di trasformazione e di adattamento alle necessità di una scuola, affidati ad Errico Alvino, già professore di architettura in Accademia, vennero ad inserirsi nel più vasto piano di intervento urbanistico riguardante la zona compresa tra via Museo, via Costantinopoli, via Port'Alba e via Fosse del Grano.

La sistemazione che prevedeva l'apertura di via Bellini, delle due traverse ad essa perpendicolari di via Broggia e via Conte di Ruvo, la costruzione della Galleria Principe di Napoli, da destinarsi a luogo di convegni e di esposizione di oggetti d'arte, e del Teatro Bellini, già definita, con la concentrazione in zona di attive ed antiche istituzioni come il Museo Archeologico, il Conservatorio di San Pietro a Majella e la stessa Accademia di Belle Arti, l'idea urbanistica di "polo delle arti", sulla cui realizzazione si concentra, oggi, la politica culturale della città di Napoli.

L'adattamento della vecchia struttura architettonica seicentesca, coinvolta nel lento processo di trasformazione della zona, richiese tempi molto lunghi di realizzazione. Ciò nonostante, l'edificio si presenta come uno degli episodi più felici di tutta la produzione napoletana dell'Ottocento e uno dei più rappresentativi della corrente neorinascimentale partenopea. Risolta in chiave di blocco volumetrico, la costruzione si svolge intorno ad un ampio cortile rettangolare in parte coincidente con l'originario chiostro conventuale, mentre la parte interna è quella che più risente della precedente destinazione.

I lavori di trasformazione del complesso monastico, definitivamente soppresso nel 1863, in *Reale Istituto di Belle Arti* prendono avvio dall'agosto del 1864 subito dopo la consegna ufficiale dell'ex convento delle domenicane, da parte del Ministero della Istruzione Pubblica, all'istituzione partenopea nella persona del direttore Cesare Dalbono. Alvino sovrintende il cantiere dall'inizio fino al 1876, data della sua scomparsa, quando verrà sostituito da Giuseppe Pisanti e Pasquale Maria Veneri, suoi allievi e collaboratori, dopo il breve interludio legato alla direzione del cantiere di Luigi Della Corte (1877-1882).

Le opere di completamento del fronte su via Bellini e per la sistemazione dei livelli terranei del corpo su via S. Maria di Costantinopoli, furono ultimati nel 1886, mentre per quanto attiene allo scalone monumentale ne va riferita l'ideazione a Pisanti e Veneri con la collaborazione di Achille Catalano, nell'ambito del progetto, presentato nel 1882, per la sistemazione del secondo piano del nuovo corpo di fabbrica occidentale prospettante verso l'interno del cortile. Approvato il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

progetto nel luglio dell'anno successivo, i lavori dello scalone furono portati a compimento entro il maggio del 1884.

Dopo il secondo conflitto mondiale, l'edificio, devastato nel suo patrimonio artistico e documentario, a seguito dell'occupazione delle truppe alleate, riaprì i suoi battenti con la direzione di Emilio Notte, il cui insegnamento, disponibile alle correnti contemporanee, offriva alla reativa cultura ufficiale napoletana la possibilità di affacciarsi sul più complesso ed aggiornato panorama europeo degli anni Cinquanta. Mentre già giovanissimi operavano ed insegnavano all'allora annesso liceo artistico, Spinosa, Venditti, Barisani, De Stefano, Colucci, Greco e Perez, all'Accademia si formavano Pisani, Alfano, Persico, Di Bello, Biasi, Palumbo, Del Pezzo, Starita, Di Ruggiero, Di Fiore, Bugli, Pirozzi e Stefanucci, che operarono un reale cambiamento dell'arte napoletana, in linea con le scelte culturali ed artistiche internazionali del secondo dopoguerra.

Ma il difficile inserimento dell'Istituzione, che manteneva intatta la sua normativa legislativa, legata alla riforma Gentile del 1924, nel mutato assetto sociale, politico e culturale della giovane repubblica, doveva inevitabilmente portare ad una nuova e più lacerante interruzione, accelerata dagli eventi del Sessantotto.

La consapevolezza, a lungo maturata, che la sopravvivenza dell'Accademia, dovesse essere legata solo ad un ruolo attivo, in sinergia con le altre istituzioni e all'interno della realtà più viva napoletana, ha portato, negli anni Ottanta, alla riformulazione di un progetto che vedesse l'antica istituzione di nuovo protagonista della crescita culturale non solo della città, ma di tutto il Meridione.

2 LA STRUTTURA DELL'ACCADEMIA

2.1 ORGANI

2.1.1 Collegio dei Professori

Il Collegio è composto da tutti i docenti di prima e seconda fascia dell'Istituzione, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

2.1.2 Consiglio Accademico

Il Consiglio è composto dal Direttore, che lo presiede, dai rappresentanti dei docenti eletti dal Collegio dei Professori, Proff.ri Aurora Spinosa, Gabriella Spizzuoco, Mariatresa Girosi, Guglielmo Longobardo, Francesco Iandolo, Angelo La Fera, Salvatore Crimaldi, Mario Franco, Gennaro Vallifuoco, Davide Siciliano; dal rappresentante degli studenti Pasquale Improta.

2.1.3 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nell'anno accademico 2010-2011, risulta composto dal Presidente, Prof. Sergio Sciarelli, dal Direttore Prof.ssa Giovanna Cassese, dal Prof. Giulio Baffi, dalla dott.ssa Amelia De Angelis e dal rappresentante della Consulta degli studenti Marino Sasso.

2.1.4 Presidente

Prof. Sergio Sciarelli, ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università di Napoli, nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM n. 25 del 29.07.2008 con decorrenza in pari data.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

2.1.5 Direttore

Prof.ssa Giovanna Cassese, ordinario di Storia dell'arte, eletta dal Collegio dei Professori dell'Accademia in data 8.7.2010 e nominata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM n. 149 del 12.8.2010.

2.1.6 Consulta degli Studenti

Eletta il 7 aprile 2009 è composta da quattro studenti: Nadia Bramante, Raffaele Esposito, Pasquale Improta, Marino Sasso.

2.1.7 Collegio dei Revisori

Nominato con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 66/RP del 02.07.2009, è composto dal presidente dott. Mario Serpone, dal dott. Giuseppe Luise e dal dott. Biagino Tartaglione.

2.1.8 Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione è composto dal Prof. Ludovico Solima, associato di Economia e gestione dei beni culturali presso la Seconda Università di Napoli, che lo presiede; dal Prof. Pier Luigi Ciapparelli, ordinario di Elementi di architettura e urbanistica presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli; dal dott. Domenico Rossitto, funzionario in servizio presso la Direzione Generale A.F.A.M.

Il Nucleo è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia n. 30 del 6 luglio 2009.

2.2 REGOLAMENTI

In relazione agli atti di natura regolamentare previsti dallo Statuto, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato l'adozione dei seguenti regolamenti interni:

- *Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità*, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 501 del 1 giugno 2006.
- *Regolamento del Consiglio Accademico*, deliberato nella seduta del Consiglio Accademico del 03-05-2006.
- *Regolamento della Consulta degli studenti*, 13.05.2009.
- *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, 22.03.2007.
- *Regolamento della Galleria.*
- *Regolamento della Biblioteca.*
- *Regolamento del Teatro.*
- *Regolamento per i Cultori della Materia.*
- *Regolamento didattico*, deliberato dal Consiglio Accademico in data 16.07.08, in prima istanza e poi riapprovato da CA in data, ancora in corso di approvazione al MIUR.

3 LA STRUTTURA ED I SERVIZI

3.1 LA GALLERIA

La Galleria dell'Accademia, il cui fondo originario è andato in parte disperso durante gli ultimi eventi bellici, si è venuta costituendo nel tempo seguendo l'alternarsi degli artisti che, nelle diverse scuole, con il loro insegnamento determinarono la vita e la storia dell'Istituzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

La raccolta ebbe inizio come necessità di far conoscere agli allievi le opere dei maestri affinché, attraverso lo studio di esse, “il giovane potesse con minore difficoltà ritrarre l’impasto e la quantità di colorito” prima di dipingere direttamente dal modello vivente.

Alle opere acquistate per uso didattico venivano ad aggiungersi i saggi per il Pensionato borbonico, i vari bozzetti per i premi di incoraggiamento, da assegnarsi ai più giovani, nonché un gruppo di tele antiche ed una serie di importanti incisioni usate per il disegno dalla Stampa.

L’idea di trasformare la raccolta di opere dell’Istituto in nucleo permanente di una galleria d’arte moderna era già precisa quando, nel marzo 1891, Filippo Palizzi fu rinominato, dopo il triennio 1878-81, Presidente dell’Accademia di Belle Arti di Napoli. Infatti, a pochi mesi dal suo insediamento egli poneva con forza, nell’ambito della distribuzione degli ambienti da destinare alle scuole, la questione della galleria d’arte moderna, la cui istituzione era stata prevista anche nel Regolamento del nuovo Statuto, approvato nel settembre del 1891.

Palizzi, consapevole della necessità di aggiornamento delle arti italiane alle nuove istanze figurative europee, con tale atteggiamento rispondeva alle direttive del nuovo stato unitario, sensibilmente interessato ad una politica culturale volta allo sviluppo ed al potenziamento dell’arte contemporanea. Il fondo esistente fu ordinato da Domenico Morelli, nominato direttore della raccolta, e da Saverio Altamura, affiancatogli come coadiutore.

Con R.D. dell’11 settembre del 1895, a seguito delle continue insistenze di Palizzi presso il Ministero, si autorizzava la creazione nell’Istituto di Belle Arti di Napoli di una “*Raccolta di opere d’arte moderna*”, in considerazione dell’alto interesse artistico che avrebbe avuto in questa parte d’Italia il riunire tutte quelle opere, da principio di questo secolo a finoggi, che rappresentassero lo svolgimento e l’evoluzione che nel napoletano ha attraversato l’arte”.

Nel regolamento del nuovo Statuto del 1896 venivano fissati anche i criteri costitutivi e di organizzazione della galleria regionale, alla quale veniva destinata una somma di lire duemila “per l’incremento, l’adornamento e la conservazione delle opere”. Un progetto complessivo che ebbe la sua più ampia compiutezza grazie allo stesso Palizzi che, nel 1896, donava alla Galleria d’arte moderna dell’Istituto di Belle Arti di Napoli la collezione di opere sue e dei fratelli Giuseppe, Nicola e Francesco Paolo, nonché di diversi artisti francesi.

Per il protrarsi dei lavori dei locali adibiti ad ospitare la raccolta, la Galleria fu inaugurata molto più tardi, nel 1916, da Vincenzo Volpe, Presidente dell’Accademia dopo Achille D’Orsi, a sua volta successore di Palizzi, morto tre anni dopo il suo generoso lascito. L’apertura tanto attesa non durò a lungo: problemi legati all’umidità ed ai lucernari ne imposero la chiusura, protrattasi fino al 1929, quando la Galleria venne nuovamente aperta al pubblico.

Con la presidenza dell’onorevole Mattia Limoncelli prima, e dell’archeologo Pirro Marconi poi, iniziò un periodo di intensa attività, durante il quale si realizzarono importanti iniziative e furono velocemente superati anche i danni causati dal terremoto del 1930.

Nel 1937 la Galleria chiuse nuovamente. Il sopraggiungere degli eventi bellici e la necessità di ricoverare le opere rimanderà la riapertura al 1959, a seguito di un riordino curato da Ferdinando Bologna, già avviato nel 1948 da Costanza Lorenzetti, responsabile della Galleria dal 1937.

Negli anni Sessanta, urgenti lavori determinarono nuovamente la collocazione delle opere a deposito all’interno della stessa Accademia, che subirà un grave furto nel 1984. All’esilio del periodo bellico segue quello nei depositi del Museo di Capodimonte, disposto dalla Soprintendenza per ovvi fini cautelativi.

Con la riapertura al pubblico della Galleria dell’Accademia nel giugno 2005, le opere hanno ritrovato la loro nuova e definitiva sistemazione, secondo un progetto scientifico curato dalla Prof.ssa Aurora Spinosa, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano.

La Galleria dell’Accademia, oltre ad essere un segmento importante della storia artistica di Napoli, si pone come ‘manifesto’ del ruolo rinnovato e dell’impegno più esteso dell’Accademia,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

in città e nella regione, come centro attivo di studi e di documentazione. Pur nelle vesti di museo 'tradizionale', al quale fanno riferimento il Corso quinquennale di restauro coinvolto nel programma di restauro delle opere dell'intera collezione e il Corso di comunicazione e didattica dell'arte, essa si pone come 'laboratorio' vivo ed attivo di un processo creativo che continuamente si rinnova.

3.2 LA GIPSOTECA

Dall'età neoclassica in poi si è venuta costituendo la preziosa raccolta di calchi e sculture in gesso dell'accademia partenopea, quale insostituibile strumento didattico. Si contano calchi di eccezionale qualità di fattura come l'*Ares Ludovisi*, opere rare come l'*Antinoo Mondragone*, capolavori della Storia dell'arte come il *Laocoonte* e molti calchi dalle sculture farnesiane e di altri originali dalle collezioni conservate presso il Museo Nazionale Archeologico di Napoli dove, come si è precisato, era ubicata la stessa Accademia fino all'Unità.

La raccolta di gessi dell'Istituzione non conta, però, solo opere dall'antico, ma anche copie da esemplari medievali, rinascimentali o moderni, nonché modelli originali di allievi dell'Accademia, come il pregevole bassorilievo di *Liberti* da un originale di Bertel Thorwaldsen o pezzi unici come il *Napoleone in veste di Marte Pacificatore* di Antonio Canova.

Dalla seconda metà del XX secolo, i gessi hanno subito una "sfortuna" critica connessa alle nuove poetiche dell'avanguardia, che hanno influito non poco sul depauperamento, deterioramento e dispersione di tale patrimonio.

Soltanto con il superamento della dicotomia avanguardia/accademia, dagli anni Novanta del Novecento si è assistito, in ambito nazionale ed internazionale, ad una nuova e progressiva attenzione per queste opere, sia sotto l'aspetto storico-artistico che conservativo.

Per la pregevole raccolta dell'Accademia, nel 2004 è stato emanato il Decreto di Vincolo, grazie all'attenzione della Dott.ssa Patrizia di Maggio della Soprintendenza BAP-PSAE di Napoli, in quanto questi calchi sono stati riconosciuti opere di "eccezionale interesse artistico e storico".

Al 30 ottobre 2007 si data la riapertura della sale della Gipsoteca, a cura della Prof.ssa Giovanna Cassese ed a seguito di una seria campagna di restauri dei calchi e delle sculture in gesso, diretta dal Prof. Augusto Giuffredi e con il prezioso contributo della Dott.ssa Gemma Cautela della Soprintendenza BAP-PSAE di Napoli. L'allestimento, progettato dall'Arch. Lucio Turchetta, occupa alcune delle sale a livello del cortile ristrutturato sotto la direzione di Alvino.

Più che museo nel senso attuale del termine, la Gipsoteca si propone come laboratorio didattico per eccellenza: luogo della formazione e della creazione per il disegno, per il restauro, l'incisione, la storia delle arti, l'anatomia, le tecniche della scultura, le tecniche della formatura, il restauro di stucchi e gessi, ma anche luogo privilegiato per lo studio della storia dell'arte classica, medioevale e moderna, della museografia, della storia del collezionismo e della storia del restauro.

I criteri allestitivi hanno privilegiato, quindi, una distribuzione dei materiali per temi e tipologie, al fine di creare suggestioni ed evocazioni suggerite anche dal confronto e dalla comparazione.

Infine, va segnalato che si è ampliato il numero di opere esposte nel giugno 2009, grazie alle ulteriori campagne di restauro portate avanti dalla scuola di restauro, con la direzione di Augusto Giuffredi e sotto l'alta sorveglianza dell'organo di tutela.

3.3 LA BIBLIOTECA

La *Biblioteca "Anna Caputi" dell'Accademia di Belle Arti di Napoli*, riaperta ufficialmente il 19 febbraio 2009 a cura della Prof.ssa Gabriella Spizzuoco, è posta al primo piano della sede dell'istituzione ed è costituita da una grande e luminosa sala di lettura ed una attigua saletta per periodici.

Da documenti presenti nell'archivio storico risulta che la Commissione per la riforma del Reale Istituto di Belle Arti in data 7 Luglio 1849 propose che i volumi in possesso dell'Istituto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

venissero conservati in un locale apposito e riposti in uno scaffale. Da queste note di archivio, è possibile far risalire a questa data la nascita della Biblioteca dell'Accademia, anche se alcuni volumi risultano registrati già nel 1842.

Attualmente la Biblioteca possiede più di tredicimila volumi, di cui circa mille antichi.

Il fondo librario databile a cavallo fra Ottocento e Novecento è costituito da pubblicazioni a carattere generale, dizionari biografici universali e repertori tecnici e letterari. Molte sono le opere letterarie dell'inizio del XX secolo. Significativa è anche la presenza di manuali tecnici francesi e tedeschi riguardanti la storia, la storia dell'arte, la chimica e la matematica.

Dagli anni Cinquanta ad oggi, la politica degli acquisti ha seguito un orientamento didattico e le acquisizioni sono quindi afferenti alle discipline storico artistiche insegnate in Accademia. In particolare, oltre ai volumi di storia dell'arte e storia dell'architettura, sono presenti molti cataloghi e testi dedicati alla scenografia, alla storia del teatro e del cinema, alla fotografia, una sezione specifica di testi di pedagogia, filosofia, antropologia ed un settore dedicato alle discipline calcografiche. Ultimamente, è stata ripresa la politica degli acquisti, seguendo sempre le esigenze didattiche dell'istituzione e l'ampliamento dell'offerta formativa.

La biblioteca possiede molti testi rari o presenti solo in questa istituzione, cataloghi delle esposizioni ottocentesche e del primo Novecento, un ricco repertorio grafico e volumi di pregio.

Negli anni dal 1940 al 1980 è stato dato grande incremento al patrimonio librario, grazie al contributo ed alla dedizione della Prof.ssa Anna Caputi, che ha orientato le scelte bibliografiche verso l'arte contemporanea, connotando sempre più l'offerta culturale della biblioteca e rendendola un punto di riferimento importantissimo, per molti aspetti unico, per gli studenti, per gli studiosi e gli artisti campani. In quegli anni, grazie alla Caputi, la biblioteca è stata il fulcro della vita dell'Accademia, luogo di incontri e di scambi dove per altro si sono formati diversi artisti contemporanei.

In questi ultimi anni il patrimonio librario, sia il fondo antico che quello moderno, è stato riordinato ed è stato catalogato in SBN, secondo le indicazioni del gestore del Polo della Biblioteca Nazionale di Napoli. Successivamente alla schedatura SBN ed all'apertura al pubblico, il patrimonio si è accresciuto di circa 4.000 unità, soprattutto grazie a continue ed importanti donazioni; in particolare, nell'anno accademico 2008-09, grazie alla visibilità che la biblioteca ha ottenuto, sono giunti molti volumi in dono da case editrici napoletane, gallerie e privati.

3.4 IL TEATRO

La realizzazione del *Teatro dell'Accademia di Belle Arti di Napoli* si deve all'architetto Giuseppe Cotugno. L'intervento prevede la specializzazione alla funzione spettacolare di uno dei due grandi ambienti posti sul corpo occidentale dell'edificio ed in particolare del vasto ambiente simmetrico all'attuale Biblioteca dell'istituzione. A tal fine era stato inserito, sulla testata meridionale di questa sala, un ampio boccascena rettangolare, inquadrante il proscenio avanzato, a sua volta separato, grazie a due ampi pilastri ottocenteschi, dal palcoscenico ricavato nel contiguo ambiente corrispondente all'avancorpo meridionale del fronte dell'edificio prospettante su via Bellini.

I lavori diretti da Cotugno sono documentati dal 1949-50 fino al 1953-54, in concomitanza peraltro con le celebrazioni del secondo centenario della fondazione dell'istituto (1752), nell'ambito delle quali dovette evidentemente originarsi l'iniziativa di dotare l'Accademia di una sala teatrale ad uso degli allievi. La struttura dovette essere ultimata nel 1954, come documentano gli ultimi pagamenti a tale data per lavori di completamento.

L'originario assetto della sala è attestato da una fotografia pubblicata da Costanza Lorenzetti, nel suo ampio rendiconto sull'istituzione napoletana. L'immagine è anche utile a ricondurre, a questa fase, la chiusura degli ampi finestroni dell'auditorium prospettanti su via Bellini, necessaria per un congruo isolamento acustico e visivo dello spazio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'ingresso all'auditorio avveniva attraverso tre porte comunicanti, come ancora oggi si verifica, con una lunga sala suddivisa in campate coperte da volte a crociera, residuo dell'antica struttura conventuale. La copertura della platea comprendeva un sistema di pannelli a profilo concavo, degradanti in altezza dal boccascena verso l'estremo opposto dell'ambiente. Utilizzata per migliorare la resa acustica del teatro, la struttura presentava un raccordo concavo con l'elemento trabeato del boccascena.

Modifiche a questo assetto furono apportate nel 1964 quando, su iniziativa dei Proff. Giovanni Girosi e Salvatore Michelino, docenti dell'Accademia, furono eliminate le infrastrutture teatrali - ovvero sipario, siparietto e ribalta - e soppresso il proscenio avanzato, rimettendo in luce l'arco e i due pilastri ottocenteschi che ancora oggi separano l'auditorio dalla scena.

Ulteriori trasformazioni sono state effettuate, tra la fine degli anni Ottanta e gli inizi degli anni Novanta, sotto la supervisione del Prof. Tony Stefanucci. Queste riguardarono, a seguito del crollo di una parte della controsoffittatura costruita da Cotugno, la totale rimozione di quest'ultima e della pedana inclinata della platea egualmente danneggiata.

A partire dalla sua inaugurazione, il teatro è stato utilizzato soprattutto per gli spettacoli degli allievi delle scuole di scenografia costituendo, peraltro, un raro esempio di spazio teatrale attivo all'interno delle Accademie di Belle Arti della penisola.

La sala è stata di recente ammodernata, secondo il progetto (2008) redatto dallo Studio Alvisi-Kirimoto Partners di Roma, e riaperta ufficialmente al pubblico l'otto giugno 2010 con l'intitolazione ad Antonio Niccolini. L'intervento ha riguardato la riapertura delle ampie finestre dell'auditorio e ha inteso recuperare, limitatamente alla sala, l'originale trasparenza della facciata alviniana, consentendo per altro anche lo svolgimento di riunioni e spettacoli diurni con luce naturale.

3.5 LA GALLERIA DEL GIARDINO

Situata al piano terreno della sede dell'Accademia, la *Galleria del Giardino* è stata istituita nel 2006. Si tratta di uno spazio adibito alle esposizioni della migliore produzione degli allievi, con la cura scientifica dei Proff. Marco Di Capua e Valerio Rivosecchi.

3.6 L'ARCHIVIO STORICO

L'*Archivio Storico*, in via di catalogazione e di ristrutturazione, possiede circa 2.000 faldoni, con preziosi documenti per la storia artistica meridionale dalla metà del Settecento ad oggi. A cura della Prof.ssa Spinosa con la collaborazione del Prof. Renato Ruotolo, è aperto alla consultazione degli studiosi.

3.7 GLI INTERVENTI EFFETTUATI

Nell'anno accademico 2010-11 la sede è stata interessata da numerosi e importanti lavori a partire dalla nuova Aula Magna, ricavata in un ambiente precedentemente adibito a laboratorio di Scenografia. La pregevole struttura architettonica di quest'aula e in particolare la copertura a volta a botte e gli stucchi secenteschi, la individuano come uno dei pochi spazi dell'originario complesso monastico ancora integralmente conservati e ne ha suggerito un più idoneo utilizzo come sede appropriata per eventi culturali e per le riunioni del Collegio dei docenti. L'intervento di ammodernamento ha inoltre previsto la ricollocazione, secondo criteri filologici e sostenuta da accurata indagine scientifica, del ciclo di calchi in gesso del fregio del Partenone donati all'istituzione da Giorgio IV d'Inghilterra. La sala è stata ufficialmente inaugurata il 19 novembre 2011.

Altri interventi hanno riguardato: l'allestimento al piano terra di una nuova aula per il laboratorio di Restauro scultoreo (aula 14) e l'adeguamento a norma di quello per il Restauro pittorico al secondo piano (aula 201); il completamento del laboratorio di Scenotecnica (aula 105) con la sistemazione dei macchinari scelti dal Consiglio di corso di Scenografia; la dotazione di nuove attrezzature didattiche per il laboratorio di Scultura; l'ampliamento di uno dei laboratori di Grafica (aula IB) con l'annessione di un nuovo spazio e la sistemazione di nuove



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

cappe di aspirazione; la riconversione di due ambienti, in origine senza precisa destinazione, ad aule per le lezioni teoriche (aule 110a e 204a) con attrezzature per la videoproiezione.

Vanno infine segnalati l'ampliamento della Biblioteca con l'annessione dell'ambiente precedentemente adibito a Sala dei Professori e ora destinato alla conservazione del materiale librario di pregio, e lo spostamento dell'Archivio Storico dal piano terra al quarto piano dell'edificio, in un ambiente più salubre e idoneo alla conservazione dei documenti storici. Per questi ultimi è stata anche avviata la catalogazione informatizzata.

3.8 I SERVIZI

3.8.1 Segreteria studenti

La *Segreteria Studenti* è collocata al primo piano della struttura. È aperta il martedì ed il giovedì dalle 14:30 alle 16:30 e il mercoledì ed il venerdì dalle 10:00 alle 12:00.

3.8.2 Orientamento

Per quanto riguarda le attività di orientamento è stato attivo, nell'anno accademico 2010-11, il *Centro per le Attività di Orientamento e Tutorato* collocato al piano terra della sede e gestito da docenti strutturati dell'istituzione, coordinati dal Prof. Davide Siciliano.

Il Centro, ufficialmente aperto dal 19 febbraio 2003, si occupa della redazione e consegna dei piani di studio nonché della successiva consulenza per la scelta del docente, al fine di consentire la compilazione degli elenchi degli allievi per i corsi. Il Centro organizza la presentazione dei corsi, consente la consultazione dei programmi didattici dei singoli insegnamenti e cura le attività di tirocinio e post diploma.

Nell'anno 2010-11 il Centro si è avvalso anche della collaborazione di cinque allievi con contratto di centocinquanta ore ciascuno.

Il servizio di orientamento e tutorato è offerto continuativamente per l'intero anno accademico per tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 10:00 alle 13:00).

In particolare per la divulgazione delle attività didattiche dell'Accademia, sono stati organizzati diversi incontri in sede, accogliendo le classi degli ultimi anni delle scuole superiori e la terza edizione dell'evento *OrientArti* (12 e 13 aprile 2011), che ha visto l'Accademia per due giorni aprire le proprie aule ed i laboratori.

Al di fuori dell'istituzione, il personale del Centro ha partecipato ad incontri organizzati presso istituzioni scolastiche a Eboli (Salerno), Portici (Napoli), Caserta. Il centro è stato anche presente agli incontri "*Orienta Sud. Fiera dell'orientamento*" a Napoli, "*Giornate dell'orientamento*" a Marcianise (Caserta) e "*E dopo il diploma. Saloni dell'Orientamento*" a Gaeta (Latina).

Va ricordata, infine, l'attività svolta come supporto nella fase iniziale della creazione del sistema informatizzato della Segreteria on-line.

3.8.3 Erasmus

L'Ufficio Erasmus, coordinato dalla Prof. Teresa Girosi, fornisce informazioni e supporto agli studenti ed ai docenti interessati alla cooperazione culturale internazionale.

Il servizio è aperto con il seguente orario: martedì 10:00-13:00, giovedì 11:00-13:00, venerdì 12:00-17:00.

Esso si è valso, per l'anno accademico in esame, della collaborazione di uno studente a contratto e della Prof. Patrizia Valerio.

Nel 2010-11 sono state ancora attive le convenzioni per lo scambio di docenti e allievi con le Facultad de Bellas Artes di Salamanca, Granada, Valencia e Barcellona, con l'Universidad de



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Murcia (Spagna), con l'Akademie der Bildenden Künste di Monaco di Baviera, l'Akademie der Künste di Berlino, la Fachhochschule di Potsdam (Germania), l'Ecole Régionale des Beaux Arts di Besançon (Francia), con l'ENSA (Ecole Nationale Supérieure d'Art) di Dijon (Francia), con l'Accademia di Belle Arti di Poznan (Polonia) e l'Art Academy of Latvia di Riga (Lettonia) già ratificate nei precedenti anni accademici. Mentre nuove convenzioni sono state stipulate con la Facultad de Bellas Artes della Universidad Complutense di Madrid e la Hochschule für Grafik und Buchkunst di Lipsia (Germania).

Dieci allievi di istituzioni convenzionate hanno beneficiato di un soggiorno di studi presso l'Accademia napoletana mentre nove studenti partenopei hanno trascorso un periodo di studio all'estero; in relazione agli scambi dei docenti, un professore ha effettuato una breve visita in un'istituzione straniera e sei, provenienti da paesi della Comunità Europea, sono stati ospitati dall'Accademia di Napoli.

Accanto ad Erasmus è stato attivo anche il progetto "Turandot" coordinato dalla Prof. Adriana De Manes, responsabile per l'internazionalizzazione. Questo ha previsto il soggiorno, per l'intero anno accademico, di trenta studenti provenienti dalla Facoltà di Belle Arti dell'Università Normale di Hebei (Cina).

3.8.4 Servizi on-line

È possibile inoltrare on-line sia la domanda agli esami di ammissione che l'iscrizione annuale alla frequenza di tutti i corsi di diploma di primo e secondo livello e della Scuola libera del nudo.

I servizi in rete prevedono anche la possibilità di scaricare i moduli necessari per le domande di ammissione e per l'iscrizione, per la richiesta di tesi, per il ritiro del diploma, per la richiesta di certificati e il ritiro del libretto.

Il servizio di "Bacheca" consente in tempo reale di informare gli studenti delle variazioni sui calendari di esame e di tesi, sull'orario e di ogni altro aspetto della didattica.

Il servizio di "News" pubblicizza, invece, sia per gli studenti che per il pubblico esterno, gli eventi culturali di cui l'Accademia è protagonista.

4 IL PERSONALE

4.1 PERSONALE DOCENTE

In pianta organica risultano sempre 82 docenti in quanto, con il ben noto blocco delle spese relative agli ampliamenti degli organici, il numero è destinato a rimanere inalterato per notevole tempo. È comunque da rilevare che tale intendimento era ben presente nel legislatore sin dalla emanazione della legge di riforma 508/99. Infatti l'art. 2 comma 6 della legge dice espressamente che "per le maggiori esigenze didattiche cui non si possa far fronte con le attuali dotazioni organiche, si farà ricorso a contratti di durata massima quinquennale, rinnovabili". Il successivo comma 7 stabilisce poi che "con uno o più regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari, le quali si esprimono dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti per legge, sono disciplinati: .. lett. e) le procedure di reclutamento del personale."

Dopo dieci anni dall'emanazione della legge di riforma, il Regolamento per il reclutamento non ha ancora visto la luce, motivo per cui l'Accademia, nell'attesa, ha sviluppato il sistema ricorrendo agli strumenti giuridici già in essere e utilizzabili da una pubblica amministrazione similmente, peraltro, a quanto riscontrabile anche nel sistema universitario. Lo sviluppo di questa tipologia di contratti cosiddetti para-subordinati dovrà trovare una sua più precisa definizione nella normativa di attuazione della legge 508/99.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Tali forme contrattuali hanno trovato sempre più spazio per rispondere all'ampliamento dell'offerta formativa, tant'è che l'Accademia è passata dalle 67 collaborazioni didattiche dell'anno accademico 2008/09, alle 89 dell'anno 2009/10, dato riscontrabile anche per il 2010-11.

Da un punto di vista dell'inquadramento giuridico-economico, 51 docenti sono di prima fascia e 30 di seconda fascia (Tabella 1). Per delibera degli organi competenti, ad ogni docente sono assegnati due corsi statutariamente.

Tabella 1 – Personale docente - a.a. 2010-2011

Tipologie personale	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		Personale a contratto (coll. a progetto, consulenze etc.)		di cui appartenenti al ruolo del Personale docente di altri Istituti Afam ("di cui" del Personale a contratto)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Docenti I fascia	28	17	4	2	49	40	1	0	140
Docenti II fascia	14	11	2	3	0	0	0	0	30
Altro	1	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE	43	28	6	5	49	40	1	0	171

4.2 PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'organico prevede:

- 2 Direttore amministrativo EP2;
- 1 Direttore di Ragioneria EP1;
- 8 Assistenti amministrativi – area seconda;
- 20 coadiutori – area prima.

È assente in pianta organica il profilo appartenente all'area terza, situazione peraltro simile a tutte le Istituzioni A.F.A.M. Con il nuovo contratto collettivo di lavoro relativo al quadriennio giuridico 2006/09, stipulata all'Aran il 4 agosto 2010, è definitivamente scomparso l'ex profilo D, peraltro mai ricoperto.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, è da evidenziare lo scarso numero di personale in organico (Tabella 2).

Il problema investe tutte le Istituzioni A.F.A.M. italiane, ma comincia ad assumere aspetti sempre più inquietanti con l'attuazione della Riforma e del processo di autonomia. Infatti, a fronte del numeroso aumento di lavoro e del numero di studenti intercorso negli ultimi decenni, la pianta organica è rimasta ferma a quella degli anni '70. Le nuove figure professionali, di cui si faceva cenno nel primo contratto Afam del 2005 sono, di fatto, rimaste ancora lettera morta nonostante siano stipulati altri due contratti nazionali (bienni economici 2006/07 e 2008/09, giuridico quadriennale 2006/09)

Allo stato attuale, viste le ristrettezze in termini di nuove assunzioni o di ampliamento degli organici esistenti, l'unica soluzione che viene offerta è quella di "razionalizzare" le dotazioni organiche a parità di spesa pubblica: in pratica, il Consiglio di Amministrazione può chiedere al



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di modificare gli organici man mano che avvengono pensionamenti nei settori più bassi (profilo A), convertendo la relativa spesa in assunzione di personale di qualifica più elevata da adibire a lavoro amministrativo. Si ritiene, infatti, che almeno parte del lavoro svolto dai collaboratori possa essere espletato, a carico dei normali fondi di bilancio, da ditte esterne (servizio di pulizie etc.). Ed è questa la strada perseguita dall'Accademia.

Per quanto riguarda il posto di Direttore Amministrativo si rileva da quest'anno accademico la presenza di un secondo funzionario, il Dott. Antonio Mennella, trasferito dal Conservatorio di Avellino. In effetti ancor prima della legge di Riforma del settore Afam, la precedente normativa (L. 262/63) prevedeva la possibilità di fissare in organico fino a 2 direttori amministrativi. In alcune Istituzioni, tenuto conto delle dimensioni e di particolari problematiche, il Ministero ha mantenuto o riattivato tale previsione. Le funzioni di Direttore Amministrativo di cui all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 132/03 sono rimaste in capo al Dott. Francesco Salerno.

Tabella 2 – Personale amministrativo e tecnico - a.a. 2010-2011

Tipologie personale	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		Personale a contratto (coll. a progetto, consulenze etc.)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Direttore amministrativo	2	0	0	0	0	0	2
Direttore di ragioneria e biblioteca	0	1	0	0	0	0	1
Collaboratore	0	0	0	0	0	0	0
Assistente	2	3	1	2	0	0	8
Coadiutore	12	7	1	0	0	0	20
Altro	0	0	0	0	1	6	7
TOTALE	16	11	2	2	1	6	38

5 LA DIDATTICA

5.1 CONSIGLI DI SCUOLA

Nell'Accademia di Belle Arti di Napoli sono attivi i Consigli di Scuola di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Restauro, Grafica, Nuove tecnologie dell'arte (Cinema fotografia e televisione e Nuove tecnologie dell'arte nonché biennio di fotografia), Progettazione artistica per l'impresa (al cui interno sono attivati i consigli dei corsi di Fashion Design e Graphic Design), Didattica dell'arte.

Questi sono composti da tutti i docenti di ruolo di prima e seconda fascia e da due rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di diploma afferenti alla Scuola, designati dalla Consulta degli Studenti.

I Consigli di Scuola hanno la responsabilità didattica e di funzionamento dei corsi di diploma di primo e secondo livello.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

5.2 DIPLOMI

Sono istituiti nell'anno accademico 2010-11 i seguenti corsi di Diploma:

1. *Diploma Accademico di 1° livello (CDA)* in: Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Restauro delle opere d'arte moderna e contemporanea, Nuove tecnologie dell'arte, Grafica d'arte e Grafica d'arte indirizzo ILLUSTRAZIONE, Graphic Design, Fashion Design, Didattica dell'arte, Fotografia, Cinema e Televisione, Didattica dell'arte.
2. *Diploma Accademico di 2° livello (CDSA)* corrispondente, per l'anno accademico in esame, al:
 - a) *Biennio Specialistico Sperimentale in Arti Visive con 4 indirizzi* in Pittura, Scultura, Grafica d'arte, Decorazione;
 - b) *Biennio Specialistico Sperimentale in Scenografia* (quest'ultimo suddiviso in Scenografia, Teatro e Scenografia, Cinema e Televisione);
 - c) *Biennio Specialistico Sperimentale in Conservazione e restauro delle opere d'arte moderna e contemporanea*, con due percorsi formativi rispettivamente in Restauro pittorico e Restauro scultoreo;
 - d) *Diploma di secondo livello in Fotografia* con quattro indirizzi: Fotografia di ambiente e di paesaggio, Fotografia come linguaggio artistico, Fotogiornalismo, Fotografia di moda e pubblicità;
 - e) *Biennio specialistico in Graphic Design, indirizzo Comunicazione Pubblica e Multimedia (solo il I è attivo)*;
 - f) *Biennio Specialistico in Fashion Design con 4 indirizzi (acceso indirizzo Fashion Design)*.

Dal 2011 – 2012 sarà attivo il Biennio in Nuove Tecnologie dell'Arte, già decretato.

Accanto ai corsi di diploma istituzionali, è stata attiva anche la *Scuola libera del nudo* articolata in tre anni e aperta alla frequentazione, senza limiti di età, a tutti coloro che sono in possesso di un qualsiasi Diploma di secondo grado (quinquennale) o di un titolo di studio superiore.

Nelle Scuole di pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Grafica, Restauro, Nuove Tecnologie dell'Arte, sono stati attivi i corsi di I e II livello (a meno di Nuove Tecnologie dell'Arte che ha attivato il solo Triennio). Per Progettazione artistica per l'impresa sono stati attivi i corsi di I e II livello in Graphic Design e Fashion Design (per quest'ultimo il II livello è stato attivato solo il percorso formativo in Fashion Costume). Si sono avuti i decreti di attivazione sia per il I che per il II livello.

Importante dato relativo alla didattica, è l'approvazione da parte del Ministero, con D.M. 302 del 30-12-2011, per la sola Accademia di Belle Arti di Napoli, del Corso di Diploma Accademico di II livello a ciclo unico in Restauro, abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali e articolato in quattro Profili Formativi Professionalizzanti. Il corso è attivo dall'anno accademico 2010-11.

5.3 DIPLOMA SUPPLEMENT.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10/01/2011 ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare le modalità di rilascio dei diplomi supplement presso le Istituzioni Afam, con particolare riguardo alla gratuità del servizio che deve essere fornito all'utenza. Il diploma supplement è stato sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES con lo scopo di migliorare la trasparenza internazionale dei titoli di studio (diplomi, lauree, certificazioni etc.) e consentire un uniforme riconoscimento accademico e professionale.

Già nella relazione precedente si erano segnalate delle difficoltà di carattere operativo ed informatico che l'Accademia stava cercando di superare per poter rilasciare il diploma supplement. Allo stato, ancora, non si è ancora arrivati ad una soluzione definitiva ma, secondo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

quanto comunicato dalla Direzione, dalla sessione straordinaria di marzo 2012 sarà rilasciato il diploma supplement.

5.4 INSEGNAMENTI

Nell'anno accademico 2010-2011 l'offerta didattica ha presentato un totale di 302 corsi ripartiti come indicato nella Tabella 3, articolata per tipologia didattica (insegnamenti laboratoriali, teorico-pratici e teorici).

Nella tabella è stata anche evidenziata la differente collocazione professionale dei docenti: docenti strutturati (docenti a tempo indeterminato) e supplenti annuali, docenti a contratto (sia esterni, che appartenenti all'istituzione), docenti in utilizzo provenienti da altre istituzioni AFAM e docenze mutate da altre istituzioni (nello specifico, dall'American Study Center di Napoli).

Sembra utile sottolineare che le sole docenze a contratto pesano direttamente sul bilancio dell'istituzione.

L'organico di Napoli è assolutamente sottodimensionato rispetto al numero di iscritti e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tabella 3 – Corsi svolti, per tipologia didattica

CORSI SVOLTI PER I DIPLOMI DI PRIMO LIVELLO				
	strutturati e supplenti	a contratto	in utilizzo o convenzioni	TOTALE
Laboratori	31	2	0	33
Teorico-pratici	49	39 <i>di cui 2 strutturati</i>	3	91
Teorici	34	11	3	48
CORSI SVOLTI PER I DIPLOMI DI SECONDO LIVELLO				
	strutturati e supplenti	a contratto	in utilizzo o convenzioni	totale
Laboratori	24	2	0	26
Teorico-pratici	23	32 <i>di cui 2 strutturati</i>	0	55
Teorici	23	20	2	45
CORSI SVOLTI PER LA SCUOLA LIBERA DEL NUDO				
	strutturato	a contratto	in utilizzo o convenzioni	totale
Laboratori	2	0	0	2
Teorico-pratici	2	0	0	2
Teorici	0	0	0	0

5.5 ALTRI CORSI

Nei propositi della *Scuola libera del nudo*, annessa all'Accademia, v'è quello principale di offrirsi quale apertura, a chi sente il bisogno di mettersi in contatto con le proprie spinte



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

creative, di un luogo d'incontro e di confronto. Uno spazio che è da intendere come «laboratorio aperto», quindi, quale necessità di dialogo collettivo e di crescita intorno al tema dell'arte. Presupposto questo che fa leva su una didattica impostata su incontri seminariali a più voci, nei quali la ricerca e l'esperienza pratica, il disegno dal vero e l'incisione, andranno ad intrecciarsi con l'analisi e la riflessione storico-critica.

La Scuola non rilascia diplomi od attestati finali e la frequenza non è obbligatoria. Essa si svolge, di norma, di pomeriggio. Alla Scuola è ammessa la frequenza per un numero massimo di cinque anni su richiesta dell'allievo, suffragata da conforme parere dell'insegnante del Corso principale circa l'utilità del prolungamento del Corso. La Scuola, per ogni annualità, un corso principale (Pittura) e due corsi fondamentali (Tecniche dell'incisione e Storia dell'arte).

Sono ammessi a frequentare la Scuola, senza esami, tutti quegli allievi che hanno già frequentato almeno per un anno il corso, oppure siano in possesso di maturità artistica I sezione o diploma di maturità di arte applicata. Sono tenuti a sostenere gli esami di ammissione coloro i quali non si trovano nelle condizioni di cui sopra.

5.6 ISCRIZIONI ED ISCRITTI

La situazione degli studenti iscritti nell'anno accademico 2010-11 è quella analiticamente rappresentata nei prospetti di seguito riportati (Tabella 4, Tabella 5, Tabella 6).

Il totale degli iscritti è di 2.290 unità (1.906 nel 2009/10, 1.834 nel 2008/09, 1.822 nel 2007/08, 1.695 nel 2006/07), per cui nel corso dell'ultimo quinquennio si è avuto un aumento della popolazione studentesca superiore al 35%, e solo nell'ultimo anno pari a quasi il 25%. Il dato, di per sé, è sicuramente degno di nota e sintomo di una grande attività e funzionalità dell'Accademia.

Tabella 4 – Iscritti ai corsi istituzionali – Vecchio Ordinamento (ad esaurimento) – secondo l'anno di corso – a.a. 2010-2011

Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti al 4° anno		Iscritti fuori corso (*)		di cui Iscritti stranieri ("di cui" del tot. iscritti)		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2	3	2	3	1	3	2	4	8	9	0	0	37

Tabella 5 – Iscritti complessivi secondo le classi di età e la tipologia di corso – a.a. 2010-2011

Classi di età	Iscritti nel Vecchio Ordinamento		Iscritti nel Nuovo ordinamento (triennio 1° liv.+triennio sperim.)		Iscritti nel Nuovo ordinamento (biennio spec. - 2° livello)		Iscritti nei corsi post-diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
fino a 19 anni	0	0	94	192	1	0	0	0	287
da 20 a 24 anni	0	0	418	789	48	165	0	0	1.420
da 25 a 29 anni	10	15	68	89	67	144	0	0	393
30 anni e oltre	5	7	27	41	41	69	0	0	190
TOTALE	15	22	607	1.111	157	378	0	0	2.290



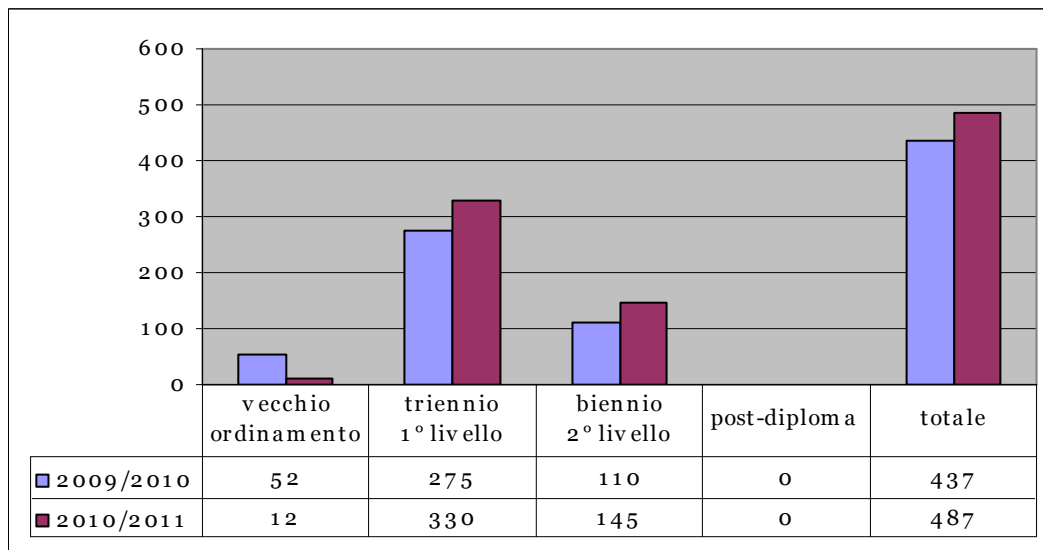
Tabella 6 – Iscritti stranieri – a.a. 2010-2011

Iscritti stranieri nel Vecchio Ordinamento		Iscritti stranieri nel Nuovo ordinamento (triennio - 1° livello)		Iscritti stranieri nel Nuovo ordinamento (biennio spec. - 2° livello)		Iscritti stranieri nei corsi post-diploma		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
0	0	35	20	9	13	0	0	77

5.7 DIPLOMATI

Il totale dei diplomati, per l'a.a. 2010-11, è stato pari a 487 studenti. Rispetto all'anno accademico precedente, con 437 diplomati, si riscontra un aumento di circa l'11%. La flessione comunque riscontrabile rispetto al 2008/09, in cui i diplomati sono stati 584, è dipendente da fattori fisiologici e non deve destare alcuna preoccupazione. Infatti nel calcolo dei diplomati vanno sottratti quelli relativi ai corsi post-diploma (101 studenti) che vanno considerati come iscritti a corsi ad esaurimento non più riscontrabili nel corrente anno. Di seguito si riportano i grafici e le tabelle relativi (Grafico 1, Tabella 7, Tabella 8, Tabella 9, Tabella 10, Tabella 11).

Grafico 1 – Diplomati anno accademico 2008/2009 e anno accademico 2009/2010





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Tabella 7 – Diplomati complessivi per classi di età e tipologia di corso – anno solare 2010

Classi di età	Diplomati nel Vecchio Ordinamento		Diplomati nel Nuovo Ordinamento (triennio 1° liv.+triennio sperim.)		Diplomati nel Nuovo Ordinamento (biennio spec. - 2° livello)		Diplomati nei Corsi post-diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
fino a 19 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da 20 a 24 anni	0	2	60	167	6	14	0	0	249
da 25 a 29 anni	2	6	22	56	29	75	0	0	190
30 anni e oltre	1	1	5	20	9	12	0	0	48
TOTALE	3	9	87	243	44	101	0	0	487

Tabella 8 – Diplomati stranieri per Paese di cittadinanza e tipologia di corso – anno solare 2010

Provenienza	Diplomati Vecchio Ordinamento		Diplomati Nuovo Ordinamento (triennio 1° liv.+triennio sperim.)		Diplomati Nuovo Ordinamento (biennio spec. - 2° livello)		Diplomati Corsi post-diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Brasile	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Germania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
India	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Romania	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Russia, Federazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	3	0	0	0	0	3



Tabella 9 – Diplomati nei corsi istituzionali - Vecchio Ordinamento (ad esaurimento) – secondo il corso – anno solare 2010

Corso	Diplomati nel Vecchio Ordinamento		di cui Fuori Corso (*)		di cui Stranieri ("di cui" dei Diplomati)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Decorazione	0	4	0	2	0	0	4
Pittura	1	3	1	0	0	0	4
Scenografia	2	2	0	1	0	0	4
Scultura	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	9	1	3	0	0	12

Tabella 10 – Diplomati nei corsi di diploma accademico di 1° livello – Nuovo Ordinamento – secondo il corso – anno solare 2010

Corso	Diplomati Diploma accademico di 1° livello (triennio)		Diplomati nel precedente triennio sperimentale (ad esaurimento)		di cui Fuori Corso (*)		di cui Stranieri ("di cui" dei Diplomati)		di cui nel programma Turandot		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Arti visive: Decorazione	4	32	0	0	0	0	0	0	0	0	36
Arti visive: Grafica	30	48	0	0	0	0	0	1	0	0	78
Arti visive: Pittura	20	60	0	0	0	0	0	0	0	0	80
Arti visive: Scultura	23	73	0	0	0	0	0	0	0	0	96
Cinema, video e televisione	5	7	0	0	0	0	0	0	0	0	12
Conservazione e restauro delle opere d'arte moderne e contemp.	0	0			0	0	0	0	0	0	0
Design grafico	4	14	0	0	0	0	0	2	0	0	18
Didattica dell'arte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fashion design	0	0			0	0	0	0	0	0	0
Nuove tecnologie per l'arte	1	9	0	0	0	0	0	0	0	0	10
TOTALE	87	243	0	0	0	0	0	3	0	0	330



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Tabella 11 – Diplomatici nei corsi di diploma accademico di 2° livello – Nuovo Ordinamento – secondo il corso – anno solare 2010

Corso	Diplomatici Diploma accademico di 2° livello (biennio special. sperim.)		di cui Fuori Corso (*)		di cui Stranieri ("di cui" dei Diplomatici)		di cui nel programma Turandot		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Arredo urbano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arti visive: Decorazione	3	20	0	0	0	0	0	0	23
Arti visive: Grafica	8	26	0	0	0	0	0	0	34
Arti visive: Pittura	14	16	0	0	0	0	0	0	30
Arti visive: Scenografia	8	25	0	0	0	0	0	0	33
Arti visive: Scultura	5	2	0	0	0	0	0	0	7
Conservazione e restauro delle opere d'arte moderne e contemp.	1	7	0	0	0	0	0	0	8
Fashion design	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fotografia	5	5	0	0	0	0	0	0	10
Graphic design	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	44	101	0	0	0	0	0	0	145

5.8 TIROCINI

Otto studenti hanno effettuato un tirocinio, per l'intero anno accademico, presso il Teatro di San Carlo, la Galleria Morra di Napoli, la Stamperia d'arte "Il Laboratorio" di Nola (Napoli). Il controllo delle attività e i contatti con gli enti sono stati curati personalmente dal Prof. Davide Siciliano.

5.9 STAGE E WORKSHOP

Nel corso dell'anno accademico 2010-2011 sono state realizzate le seguenti attività:

- Nell'ambito della rassegna "L'Accademia Svelata" sono stati attivi i seguenti laboratori sperimentali di didattica dell'arte, rivolti ai bambini tra i cinque e i dieci anni, per la seconda edizione del progetto "L'Accademia dei piccoli" coordinato dalla Prof. Valeria Pitterà: "Pittura e azione" (28-11-2010); "Arte performativa" (19-12-2010); Laboratorio di pittura (22-1-2011); "Eroi di gesso" (Gipsoteca, 30-1-2011); "H2O" (27-2-2011); "Ritrattandomi" (10-4-2011); "Laboratorio sulla pittura astratta" a cura di Neal Peruffo (8-5-2011); "Architetti" a cura di Alba Palmieri (15-5-2011), "Dialogo tra arte e ambiente" (22-5-2011), "Suoni e Pittura *en Plein Air*" a cura di Paola dell'Aquila (29-5-2011), "Equilibri" (Giardino dell'Accademia, 23-10-2011).
- "Settimana dei piccoli in Accademia", laboratorio di sperimentazione creativa per i bambini con la partecipazione degli studenti del corso di diploma in Didattica dell'arte (laboratori della sede, 20/24-6-2011);
- "Mondi in gioco" progetto pubblico a carattere ludico organizzato dalla cattedra di Public Art in collaborazione con l'Associazione Quartieri Spagnoli (Napoli, Piazza Carità, 15-7-2011);
- "Giocartoli" laboratorio sul tema del gioco coordinato dai Proff. Maria Cristina Antonini e Valerio Rivosecchi (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Galleria del Giardino, 14-12-2010);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- e) “*Immaterial Landscapes*”, workshop tenuto dagli artisti californiani Lita Albuquerque e Andy Moses, in collaborazione con il Consolato degli Stati Uniti d’America di Napoli (laboratori della sede, 12-5-2011);
- f) “*Uomo 2.0*” workshop a cura della Scuola di Nuove Tecnologie dell’Arte e in collaborazione con l’Istituto Francese di Napoli “Grenoble” (spazi del “Grenoble” 24-28/5 2011);
- g) Laboratorio artistico con Diego Ortiz e Pepe Muciergo, editori della rivista d’arte “La Màs Bella”, per la realizzazione con gli studenti dell’Accademia di un numero speciale della rivista (Laboratori dell’Accademia, 6/10-6-2011).

Va ricordata infine la collaborazione degli studenti del corso di Decorazione del Prof. Guglielmo Longobardo al compimento del progetto del ponte di Capodichino (cavalcavia di collegamento tra viale Umberto Maddalena e Scampia) promosso dal Comune di Napoli. Il laboratorio ha prodotto cinquanta elaborati decorativi posizionati sui pannelli antirumore della struttura. Il ponte è stato inaugurato ufficialmente il 20 maggio 2011.

5.10 LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

5.10.1 La progettazione del questionario

Per la valutazione della didattica e dei servizi è stato utilizzato dal Nucleo di Valutazione dell’Accademia uno specifico questionario di rilevazione, messo a punto sulla base di quanto realizzato nel corso degli anni precedenti; sono intervenute, infatti, solo alcune marginali variazioni, che hanno lasciata inalterata la filosofia e la struttura del questionario, così come progettato negli scorsi anni.

Il questionario, riprodotto in Appendice, è stato approntato al fine di reperire informazioni per migliorare la didattica e i servizi dell’istituzione. È stato pertanto articolato richiedendo pareri sulla qualità dell’offerta formativa e del corpo docente, sulle metodologie didattiche applicate, sull’organizzazione della didattica stessa.

Particolare enfasi è stata posta sull’efficacia dei servizi offerti dall’Accademia (Segreteria didattica, Centro per le Attività di Orientamento e Tutorato, Ufficio Erasmus, Biblioteca) e sulla validità dei sistemi di comunicazione in uso, nonché sulle iniziative di promozione culturale degli allievi attraverso la partecipazione a premi e concorsi.

Altri fondamentali aspetti della rilevazione hanno riguardato la qualità e adeguatezza degli spazi della sede per le diverse attività didattiche (dai laboratori alle aule per le lezioni teoriche), inclusi gli spazi comuni e i ‘luoghi’ per le attività culturali: la Galleria, la Gipsoteca e il Teatro.

Il questionario si compone di tre parti: la prima concerne il profilo dello studente, la seconda gli aspetti didattici e la terza, infine, la qualità dei servizi.

In particolare, nella sezione riferita al *profilo*, oltre ad alcuni dati socio-demografici (genere, anno di nascita, nazionalità, residenza), si richiede:

- la tipologia di maturità conseguita;
- la tipologia di corso (biennio, triennio, vecchio ordinamento) e l’indirizzo/scuola al quale lo studente è iscritto;
- l’anno di iscrizione;
- la percentuale di frequenza alle lezioni nell’anno accademico in corso.

Nella sezione dedicata alla *didattica*, si richiede di fornire una valutazione sui seguenti aspetti legati alla formazione ed all’organizzazione:

- qualità dell’offerta formativa e dell’organizzazione didattica, rapporti interpersonali con i docenti, rispetto degli orari e dei giorni di lezione;
- preparazione professionale e scientifico/culturale acquisita durante i corsi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- corrispondenza del piano di studio alle attese formative;
- organizzazione degli esami (appelli etc.), della didattica (orari, lezioni etc.), delle attività pratiche (stage, esposizioni etc.);
- iniziative culturali;
- formazione e organizzazione didattica, nel suo complesso.

La valutazione viene espressa scegliendo tra quattro livelli: “ottima”, “buona”, “sufficiente”, “non sufficiente”.

Nella sezione relativa ai *servizi*, le informazioni sono suddivise in undici aree, ciascuna relativa ad un servizio, come di seguito dettagliato:

- *Segreteria Studenti*; per questa area, sono sottoposti a valutazione il personale (cortesia e disponibilità, competenza, celerità nell’evasione delle pratiche) e l’organizzazione (orari e ricettività);
- *Comunicazione*; è richiesta la valutazione della Guida cartacea, della Bacheca, del sito internet;
- *Aule*; se ne verificano in particolare l’adeguatezza (in termini quantitativi), il livello di comfort (per quel che riguarda luminosità, aerazione, climatizzazione, arredamento), gli strumenti di supporto e lo stato di pulizia/manutenzione;
- *Biblioteca*; anche per questo servizio viene richiesta la valutazione del personale (cortesia e disponibilità, competenza), dell’organizzazione, dei terminali a disposizione (in termini quantitativi), del catalogo elettronico (completezza e facilità d’uso), dei tempi e delle procedure per la consultazione, della qualità degli spazi disponibili (illuminazione, comfort etc.);
- *Servizio orientamento*; sono sottoposti a valutazione il personale (cortesia e disponibilità, competenza) e l’organizzazione (orari e ricettività);
- *Servizio Erasmus*; come nel caso del precedente servizio, la valutazione riguarda il personale e l’organizzazione, oltre che l’adeguatezza delle sedi disponibili;
- *Laboratori didattici*; se ne verificano l’adeguatezza (in termini quantitativi), il livello di comfort (per quel che riguarda luminosità, aerazione, climatizzazione), l’adeguatezza degli strumenti e delle attrezzature disponibili, gli orari di accesso, lo stato di pulizia/manutenzione;
- *Servizi igienici*; in particolare, sono sottoposti a valutazione l’adeguatezza (in termini quantitativi), la luminosità ed aerazione, lo stato di pulizia/manutenzione;
- *Sale/spazi comuni*; se ne verifica la funzionalità, la chiarezza della segnaletica, lo stato di manutenzione/pulizia, il grado di sicurezza e il servizio di vigilanza;
- *Altri servizi culturali*; è richiesta la valutazione della Gipsoteca, della Galleria, del Teatro, dell’Aula Magna e della Galleria del giardino;
- *Altri servizi*; la valutazione riguarda concorsi/premi/stage.

Pressoché per tutte le aree, viene richiesto anche un giudizio relativo alla qualità del servizio nel suo complesso. La valutazione viene espressa scegliendo tra quattro livelli: “ottima”, “buona”, “sufficiente”, “non sufficiente”; è prevista un’ulteriore opzione, che riguarda il non utilizzo di un servizio.

Al termine del questionario, viene data la possibilità allo studente di segnalare proposte e suggerimenti per migliorare i servizi dell’Accademia.



5.10.2 La rilevazione sul campo

Il questionario, con la collaborazione della società Isidata, è stato reso disponibile on line sul sito dell'Accademia dal 9 all'11 febbraio 2012.

La Segreteria Studenti ha curato la predisposizione e l'invio, a tutti gli iscritti, di una comunicazione contenente *login* e *password* per l'accesso e la compilazione del questionario.

Al fine di rendere nota agli studenti la possibilità di effettuare la rilevazione on-line, è stata predisposta una locandina (Figura 1), affissa nei locali dell'Accademia; preziosa è stata inoltre la sensibilizzazione svolta dal corpo docente dell'Istituto e dalla Consulta degli Studenti.

Figura 1 – La locandina della rilevazione



Alla fine del periodo di rilevazione sono stati compilati solo n. 43 questionari, non ritenuti sufficienti a garantire un'adeguata significatività statistica delle informazioni raccolte. Diversamente da quanto accaduto lo scorso anno, pertanto, i dati raccolti non sono stati sottoposti ad elaborazioni di carattere statistico.

La ridotta partecipazione degli studenti, tuttavia, rappresenta pur sempre un elemento di conoscenza, rispetto al quale occorrerebbe quindi approfondire le motivazioni che hanno prodotto tale comportamento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

6 LA RICERCA E LA PRODUZIONE SCIENTIFICA

6.1 ATTIVITÀ CULTURALI

Nonostante i tagli finanziari e le conseguenti difficoltà a promuovere iniziative di ricerca ed eventi culturali, nell'anno accademico 2010-11 l'Accademia di Napoli ha continuato a proporre un'ampia offerta culturale in continuità con il lavoro svolto nei precedenti quattro anni. In particolare va ricordata la seconda edizione del ciclo "L'Accademia Svelata", rassegna che con attività diverse (laboratori sperimentali di didattica dell'arte, concerti, letture, spettacoli etc.), sulle quali si riferirà in dettaglio nei paragrafi successivi, per tredici domeniche ha aperto le porte della sede alla città, riscontrando ampia partecipazione di pubblico.

Degna di menzione è anche la terza edizione delle "Stazioni dell'Arte", ciclo di visite guidate alle stazioni della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tenute dagli studenti dell'Accademia nell'ambito delle manifestazioni della XVII edizione del "Maggio dei monumenti" e in collaborazione con Metronapoli (8, 15, 22 e 29/5 2011). L'evento è da mettere in relazione con le numerose visite guidate, tenute da docenti dell'istituzione, agli spazi e al patrimonio artistico e documentario dell'istituzione in occasione delle aperture straordinarie della sede per gli eventi del ciclo "L'Accademia svelata".

Il contributo dell'istituzione, nel suo insieme, al dibattito scientifico è anche attestato, oltre che dalle attività registrate nei paragrafi a seguire, dalla pubblicazione nel 2011 degli atti del simposio tenutosi nella sede nel precedente anno accademico: *La conservazione dell'arte pubblica in Italia. Il caso del metrò dell'arte a Napoli*, a cura di Giovanna Cassese, Atti della Giornata di Studi (Napoli, Accademia di Belle Arti, 19 marzo 2009), Napoli, Arte'm, 2011.

6.1.1 Eventi accademici

Inaugurazione della nuova Aula Magna con la ricollocazione al suo interno del ciclo dei calchi in gesso del fregio del Partenone donati all'istituzione da Giorgio IV d'Inghilterra.

L'evento ha visto la partecipazione, assieme al Presidente Prof. Sergio Sciarelli e al Direttore Prof. Giovanna Cassese promotori dell'iniziativa, il Direttore Generale MIUR-AFAM Giorgio Bruno Civello, il Soprintendente BAPSAE Arch. Stefano Gizzi, il Soprintendente del Polo Museale di Napoli Dott.ssa Lorenza Mochi Onori, il Direttore del Museo "Antonio Canova" di Possagno Dott. Mario Guderzi, il Direttore dell'Istituto Germanico di Archeologia di Roma Prof. Dieter Mertenz, il Prof. Augusto Giuffredì docente di Restauro di stucchi e gessi presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, il Dott. Carlo Stefano Salerno responsabile del Laboratorio di restauro di stucchi e gessi dell'Istituto Centrale di Conservazione e Restauro di Roma (Aula Magna, 19-11-2011).

6.1.2 Incontri con artisti

Nell'anno accademico 2010-11 hanno incontrato gli studenti e i docenti dell'istituzione:

- a) Wowe (Wolfgang Wesener) in collaborazione con il Biennio di Fotografia coordinato dal Prof. Fabio Donato (Teatro Antonio Niccolini, 5-11-2010);
- b) NeAl (Neal Peruffo) (Aula di Nuove Tecnologie dell'Arte, 17-2-2011) a cura di Franz Iandolo (Accademia di Belle Arti di Napoli) e Diana Gianquitto;
- c) Adam Cvijanovic per il ciclo "Contemporanei in Accademia" (Teatro Antonio Niccolini, 22-3-2011);
- d) Gregorio Botta, incontro a cura del Prof. Marco Di Capua (Accademia di Belle Arti di Napoli) per il ciclo "Contemporanei in Accademia" (Aula Magna, 14-4-2011);
- e) Roger&Raule e Claudio Stassi, in occasione della rassegna "Comicon 2011" (Salone Internazionale del fumetto) e in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Napoli. Interventi di Giovanna Cassese, del Prof. Mario Punzo (Accademia di Belle Arti di Napoli), di Maribel Serrano Sanchez (Direttore dell'Istituto Cervantes) e Claudio Curcio (Direttore generale di Comicon) (Teatro Antonio Niccolini, 28-4-2011);
- f) Sergio Fermariello, per il ciclo "Contemporanei in Accademia", interventi dei Proff. Giovanna Cassese, Imma Indaco e Mario Franco (Aula Magna, 11-5-2011);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- g) Jorge Fernández, curatore del Padiglione di Cuba alla Biennale di Venezia e della Biennale dell'Avana, in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Napoli (Aula Magna, 7-6-2011).

6.1.3 Presentazione di libri

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 sono stati presentati i seguenti volumi:

- a) Thessy Sembiente, *Professione Teatro*, Roma, Gremese Editore, 2010. Presentazione a cura del Direttore Prof. Giovanna Cassese, del Prof. Giulio Baffi (Accademia di Belle Arti di Napoli) e di Rosanna Purchia (Teatro di San Carlo) (Aula Magna, 18-1-2011);
- b) numero 26 (2011) della «Rivista di Estetica», diretta da Maurizio Ferraris (Università di Torino). Numero monografico, a cura di Domenico Spinosa, dedicato al tema *Ontologia del cinema*. Interventi di Maurizio Ferraris, Domenico Spinosa, Mario Franco e Dario Giugliano (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Aula Magna, 19-4-2011);
- c) Alberto Mario Moriconi, *Trilogia tragicomica*, a cura di Armando Maglione, Napoli, Pironti, 2011 (Aula Magna, 29-9-2011). In collaborazione con la Fondazione Premio Napoli. Presentazione a cura di Giovanna Cassese, Armando Maglione, Silvio Perrella, Pasquale Sabbatino, Giuseppina Scognamiglio, Luigi Mascilli Migliorini, Stefano De Stefano.

6.1.4 Convegni

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 sono stati promossi i seguenti convegni:

- a) *“Le Accademie e il restauro. Interventi e cantieri delle Scuole di Restauro delle Accademie”*, Convegno di Studi nell'ambito del XVIII Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali (Fiere di Ferrara, 30-3/2-4-2011). Il convegno è stato organizzato dall'Accademia di Belle Arti di Napoli e promosso dalla Direzione Generale AFAM;
- b) *“A piene mani. Dono, dis-interesse e beni comuni nella società post-moderna”*, Giornata di Studio a cura di Alberto Lucarelli e Ugo Olivieri sul nesso tra il significato della parola dono e il bene culturale (Aula Magna, 17-5-2011).

6.1.5 Conferenze

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) *Lectio magistralis* del Prof. Carlo Gentili (Università di Bologna) dal titolo “Il muro vivente della finzione. Teatro e rappresentazione del sacro in Schiller e Nietzsche”, evento inaugurale del III ciclo di incontri di filosofia “L'utopia estetica tra passato e futuro: l'arte e il suo oltre” a cura del Prof. Dario Giugliano (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Aula Magna, 19-1-2011);
- b) *Lectio magistralis* del Prof. Fabio Polidori (Università di Trieste) dal titolo “Lo spazio del sacro”, per il III ciclo di incontri di filosofia “L'utopia estetica tra passato e futuro: l'arte e il suo oltre” (Aula Magna, 14-4-2011);
- c) *Mario Perniola e la storiografia dell'Estetica*, dialogo tra Giampiero Moretti e Dario Giugliano, con la partecipazione del Prof. Mario Perniola (Università di Roma “Tor Vergata”), per il III ciclo di incontri di filosofia “L'utopia estetica tra passato e futuro: l'arte e il suo oltre” (Aula Magna, 28-4-2011).

6.1.6 Spettacoli teatrali, letture e concerti

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 sono state realizzate le seguenti attività:

- a) Letture su opere di Marco De Gregorio, Giovan Battista Amendola, Filippo Palizzi conservate nella Galleria dell'Accademia per il ciclo “Le parole dell'arte. Incontri di lettura tra le opere dell'Ottocento e del Novecento” a cura dell'Associazione “A voce alta” (Galleria dell'Accademia, 28-11-2010);
- b) Letture su opere di Consalvo Carelli, Francesco Netti, Augusto Perez conservate nella Galleria dell'Accademia per il ciclo “Le parole dell'arte. Incontri di lettura tra le opere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- dell'Ottocento e del Novecento” a cura dell'Associazione “A voce alta” (Galleria dell'Accademia, 30-1-2011);
- c) Letture su opere conservate nella Galleria dell'Accademia per il ciclo “Le parole dell'arte. Incontri di lettura tra le opere dell'Ottocento e del Novecento” a cura dell'Associazione “A voce alta” (Galleria dell'Accademia, 22-5-2011);
 - d) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (spazi della sede, 28-11-2010);
 - e) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (Teatro Antonio Niccolini, 19-12-2010);
 - f) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (Teatro Antonio Niccolini, 10-4-2011);
 - g) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (Teatro Antonio Niccolini, 15-5-2011);
 - h) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (Teatro Antonio Niccolini, 22-5-2011);
 - i) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (Teatro Antonio Niccolini, 29-5-2011);
 - j) Concerto degli allievi del Conservatorio Statale di Musica di Napoli “S. Pietro a Majella” (spazi della sede, 23-10-2011);
 - k) *Coreografi per un giorno. Viaggio nella coreografia d'autore*, spettacolo di danza del gruppo Movimento Danza diretto da Gabriella Stazio (Teatro Antonio Niccolini, 27-2-2011);
 - l) *Caravaggio XXIII*, spettacolo teatrale di *tableaux vivants* di Ludovica Rambelli (spazi della sede, 20-5-2011);
 - m) *Per grazia ricevuta - Salvi per miracolo*, spettacolo teatrale di *tableaux vivants* di Ludovica Rambelli con la partecipazione di studenti dell'Accademia (spazi della sede, 29-5-2011);
 - n) *Zac-Art e Grande Slam, performances* di danza, a cura del Performing Arts Group compagnia giovanile del Movimento Danza di Gabriella Stazio, in occasione della Giornata mondiale della Danza (spazi della sede, 6/8-5-2011);
 - o) *Il racconto di maggio*, spettacolo teatrale su testo di Maricla Boggio per la regia di Fortunato Calvino con la partecipazione degli studenti dei corsi di Scenografia dei Proff. Mario Romano e Angelo La Fera (Teatro Antonio Niccolini, 15-5-2011);
 - p) *La sala dei guardiani* da Federich Durrenmatt per la regia di Renato Carpentieri (Teatro Antonio Niccolini, 23-10-2011) e *La sala dei cinque mariti* di Amedeo Messina per la regia di Lello Serao (Giardino dell'Accademia, 23-10-2011). I due spettacoli teatrali, messi in scena da Libera Scena Ensemble, afferiscono alla XIII edizione di “Museum” progetto ideato da Renato Carpentieri.
 - q) Per questi spettacoli, come anche per gli altri della stessa rassegna, le scene sono state realizzate dagli studenti del laboratorio di Scenografia del Prof. Tonino Di Ronza.

6.1.7 Rassegne e proiezioni cinematografiche

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 sono state promosse le seguenti attività:

- a) Proiezione del documentario *Giobbe a Teora* di Franco Arminio (Teatro Antonio Niccolini 24-11-2010);
- b) *Maratona Monicelli*, giornata di proiezione di film di Mario Monicelli a cura dei Proff. Mario Franco, Giulio Baffi e Carlo Luglio (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Teatro Antonio Niccolini, 7-12-2010);
- c) Proiezione del documentario *Linea Rossa. Insieme per un disegno di cambiamento* di Anna Steiner, Enzo Goluccio e Franco Bocca Gelsi, dedicato alle figure di Albe e Lica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Steiner (Teatro Antonio Niccolini, 9-12-2010) con presentazione a cura del Prof. Vincenzo Bergamene (Accademia di Belle Arti di Napoli);

- d) Proiezione del cortometraggio *Dandolo* per la regia di Tonino Di Ronza (Accademia di Belle Arti di Napoli) e ispirato all'omonimo testo di Samuel Beckett (Teatro Antonio Niccolini, 16-2-2011);
- e) Proiezione del film *Noi credevamo* di Mario Martone, nell'ambito della rassegna "Visioni e revisioni del Risorgimento nel cinema italiano (1905-2010)" a cura di Massimo Cattaneo e Marcella Marmo. A seguito della proiezione, tavola rotonda con Mario Martone, Giovanna Cassese, Massimo Cattaneo, Marcella Marmo, Mario Franco, Laura Guidi, Vincenzo Esposito, Pasquale Iaccio e Marco Meriggi (Teatro Antonio Niccolini, 18-4-2011).

6.1.8 Mostre

- a) *Augusto Perez* per il ciclo "Maestri" coordinato dalla Prof. Aurora Spinosa (Galleria dell'Accademia, 21-12-2010/15-2-2011). Catalogo: *Augusto Perez*, a cura di Aurora Spinosa, Napoli, Arte'm, 2011.
- b) *Modellistica restauri e nuovi progetti*, mostra di modelli di architetture teatrali e scenografie degli studenti del corso di Modellistica del Prof. Rosario Barone (Foyer del Teatro Antonio Niccolini, 16-2-2011). *Brochure* con testi di Rosario Barone, Giovanna Cassese e Pier Luigi Ciapparelli (Accademia di Belle Arti di Napoli);
- c) *Altri corpi* esposizione collettiva di opere di studenti dell'Accademia a cura del Prof. Marco di Capua (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Galleria del Giardino, 25-3/8-4-2011);
- d) *Identità off line* esposizione collettiva di opere di studenti delle Accademie di Belle Arti di Napoli e Bari a cura del Prof. Marco di Capua (Accademia di Belle Arti di Napoli) per il coordinamento della sezione napoletana e di Patrizia Valerio (Accademia di Belle Arti di Napoli) e Rosanna Pucciarelli (Accademia di Belle Arti di Bari) per il coordinamento degli studenti di Bari dove l'esposizione è proseguita nel mese di giugno (Galleria del Giardino, 15/29-4-2011);
- e) *Madre Natura* esposizione collettiva di opere di studenti dell'Accademia a cura del Prof. Valerio Rivosecchi (Galleria del Giardino, 27-5/10-6-2011);
- f) Esposizione di opere di studenti dell'Accademia in uno stand della 54^a edizione della Fiera della Casa alla Mostra d'Oltremare di Napoli (9/19-6-2011);
- g) *In the Beginning* mostra di fotografie di studenti dei corsi del Biennio di Fotografia e del Triennio di Nuove Tecnologie dell'Arte coordinati dai Proff. Fabio Donato e Franz Iandolo (Accademia di Belle Arti di Napoli) (Largo Baracche, 8/15-7-2011);

Va infine segnalata la partecipazione di undici giovani artisti, selezionati tra coloro che hanno frequentato l'Accademia napoletana tra il 2000 e il 2010, alla 54^a Biennale di Arte di Venezia con opere presentate nel Padiglione Italia, secondo un progetto didattico-espositivo coordinato tra Biennale e Accademie italiane.

6.2 CONVENZIONI E PARTENARIATI

Accanto alla conferma e ulteriore sviluppo di convenzioni già formalizzate nei precedenti anni accademici con Metronapoli, Napoli Teatro Festival Italia, il Polo della Qualità di Marcianise, il MADRE di Napoli, il Museo Nazionale Archeologico di Napoli, il Comune di Napoli, il PANPalazzo delle arti, la Soprintendenza Archivistica della Campania, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope, il Conservatorio Statale di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli, il "Maggio dei Monumenti", la Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Napoli e provincia, la Fondazione Teatro di San Carlo, la Provincia di Caserta, il Libera Scena Ensemble di Napoli, nuovi legami di collaborazione sono stati intrecciati in ambito cittadino e regionale con L'Università degli Studi di Salerno e in ambito privato, con:

- Consorzio Centro Antico;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Associazione culturale “A Voce Alta”;
- Movimento Danza;
- Associazione Italia-Portogallo;
- Consolato degli Stati Uniti d’America di Napoli;
- Istituto Cervantes di Napoli;
- Istituto Francese di Napoli “Grenoble”;
- Fondazione Plart di Napoli.

7 GLI ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

7.1 ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Dopo l’azione di risanamento ed efficienza dell’attività amministrativa-contabile già evidenziata dal Nucleo nelle precedenti relazioni, l’attività amministrativa-contabile è continuata all’insegna dell’efficienza e della produttività. Ne sono evidenti segnali tutte le iniziative culturali e strutturali che hanno caratterizzato la vita dell’Istituzione in questi ultimi anni. Il Nucleo raccoglie però le pressanti richieste della Direzione e della Presidenza in ordine alla necessità di adeguare numericamente il personale amministrativo: alla crescita esponenziale della popolazione studentesca deve corrispondere un adeguato aumento del personale, altrimenti, col tempo, sarà difficile per l’amministrazione tener il passo con le effettive necessità.

7.2 GESTIONE FINANZIARIA

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione.

Il bilancio preventivo 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2011. Il Collegio dei Revisori, che ha esaminato il bilancio per il prescritto parere il 15 marzo, ha nuovamente rilevato un ritardo nella presentazione del documento rispetto a quanto previsto dalle normative. Rispetto all’anno 2010 si evidenzia un lieve peggioramento considerando che nel decorso esercizio il bilancio preventivo era stato deliberato a fine gennaio. Pur auspicando che già nel prossimo esercizio l’Istituzione possa riuscire a rispettare i termini stabiliti dalle normative in vigore. Da colloqui informali intercorsi con il Direttore amministrativo è risultato che proprio quella carenza di organico sopra citata porta a risolvere anche le normali attività di amministrazione con qualche ritardo.

Il bilancio preventivo 2010 risulta così composto come da Tabella 12:

Tabella 12 – Bilancio preventivo

	ENTRATE		USCITE	
Titolo I – Entrate e spese correnti	€	1.321.247,21	€	2.000.432,95
Titolo II – Entrate e spese c/capitale			€	1.318.419,95
Titolo III – Partite giro	€	1.500,00	€	1.500,00
Prelevamento dall’avanzo di amministrazione utilizzato	€	1.997.605,69		
TOTALE	€	3.320.352,90	€	3.320.352,90

Il bilancio dell’Accademia non comprende le spese relative agli stipendi del personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata annuale: come per tutte le Istituzioni del sistema A.F.A.M. statale, al pagamento degli stipendi provvede infatti direttamente il MEF per il tramite degli uffici territoriali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Le uniche spese di personale riscontrabili nel bilancio sono quelle relative ai cosiddetti contratti di lavoro atipici o di lavoro parasubordinato, stipulati per l'attuazione della Riforma, le supplenze temporanee in sostituzione del personale in organico e quelle per la retribuzione accessoria del personale a seguito delle trattative decentrate con la RSU ed i rappresentanti dei sindacati firmatari del CCNL nazionale.

Rispetto al precedente esercizio finanziario si rileva un lieve aumento delle entrate correnti, pari a circa il 9%, mentre rimangono più o meno stabili le uscite correnti. Il totale generale delle entrate e delle uscite vede una diminuzione di circa 1 milione di euro. La differenza trova riscontro nel fatto che, nel 2010, era stato iniziato un forte piano di investimento di spese in conto capitale, come evidenziato nella relazione dell'anno scorso, piano in parte attuato e in parte in via di completamento nel 2011. Dall'analisi dei dati relativi al consuntivo 2010, che è stato approvato tardivamente nel mese di dicembre 2011, è possibile riscontrare che il finanziamento dell'Istituzione è stato fortemente incrementato dai contributi degli allievi: basti pensare che la previsione iniziale del 2012 era di €. 700.000, mentre quella del 2011 (a seguito degli accertamenti definitivi del 2010) si è attestata oltre il milione di euro. Ciò è determinato sia dall'adeguamento delle tasse secondo le fasce di reddito, sia dal crescente numero di studenti.

8 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

8.1 SITO INTERNET

Il sito internet dell'Accademia (www.accademiadinapoli.it) si presenta con una home page (Figura 2) così strutturata:

- una barra di navigazione nella parte alta, che consente di accedere, mediante link testuali, alle seguenti sezioni: Accademia, Didattica, Servizi, Segreteria, Concorsi, Sala Stampa, Credits, Contatti;
- a sinistra, una sezione "Bacheca" che mostra in evidenza gli ultimi avvisi inerenti la didattica, rivolti quindi prevalentemente agli studenti; attraverso il titolo è possibile accedere agli avvisi elencati in ordine cronologico, a partire dal più recente;
- al centro, una sezione "News", che informa sugli ultimi eventi riferiti all'Accademia; dal titolo, si accede all'elenco dei comunicati ordinati in ordine cronologico, a partire dal più recente;
- a destra, 4 pulsanti-link, con immagini, che rimandano ai servizi culturali (Gipsoteca, Biblioteca, Galleria, Teatro); accedendo alle pagine dedicate ai singoli servizi, si ottengono informazioni utili (fatta eccezione per la pagina del Teatro che, al momento, non offre alcun tipo di informazione);
- in basso a destra, 8 pulsanti-link attraverso i quali si accede ad "aree di servizio" (area allievi, iscrizione on line, questionario, newsletter, galleria giardino, archivio, RSS, collaborazioni esterne). In particolare:
 - o l'area *allievi* apre una nuova pagina attraverso cui, con login e password, gli studenti possono accedere ad un'area riservata;
 - o l'area *iscrizione on line* conduce ad un'altra sezione che dà accesso ai moduli per l'iscrizione ai corsi;
 - o l'area *questionario* porta ad una pagina gestita da una società esterna per la compilazione del questionario di valutazione (cfr § 0) mediante specifica procedura di accesso;
 - o l'area *newsletter* mostra un form per l'iscrizione alla newsletter dell'Accademia, al momento non disponibile;
 - o le aree *galleria giardino*, *archivio* e *collaborazioni esterne*, che risultano al momento vuote;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

- l'area RSS consente di accedere alla sezione dedicata ai Feed RSS, vale a dire all'elenco dei contenuti aggiornati frequentemente.
- in basso, 11 immagini linkabili riferite ai corsi attivi (Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Grafica d'arte, Restauro, Fashion design, Fotografia, Graphic design, Nuove tecnologie dell'arte, Didattica dell'arte); per ogni corso, la relativa pagina cui si accede fornisce una breve presentazione, talora accompagnata da alcune immagini fotografiche delle lezioni (fa eccezione la sezione dedicata alla Didattica dell'arte, al momento non linkabile).
- in basso, una barra informativa.

Le sezioni cui si accede dalla barra di navigazione, sono così strutturate:

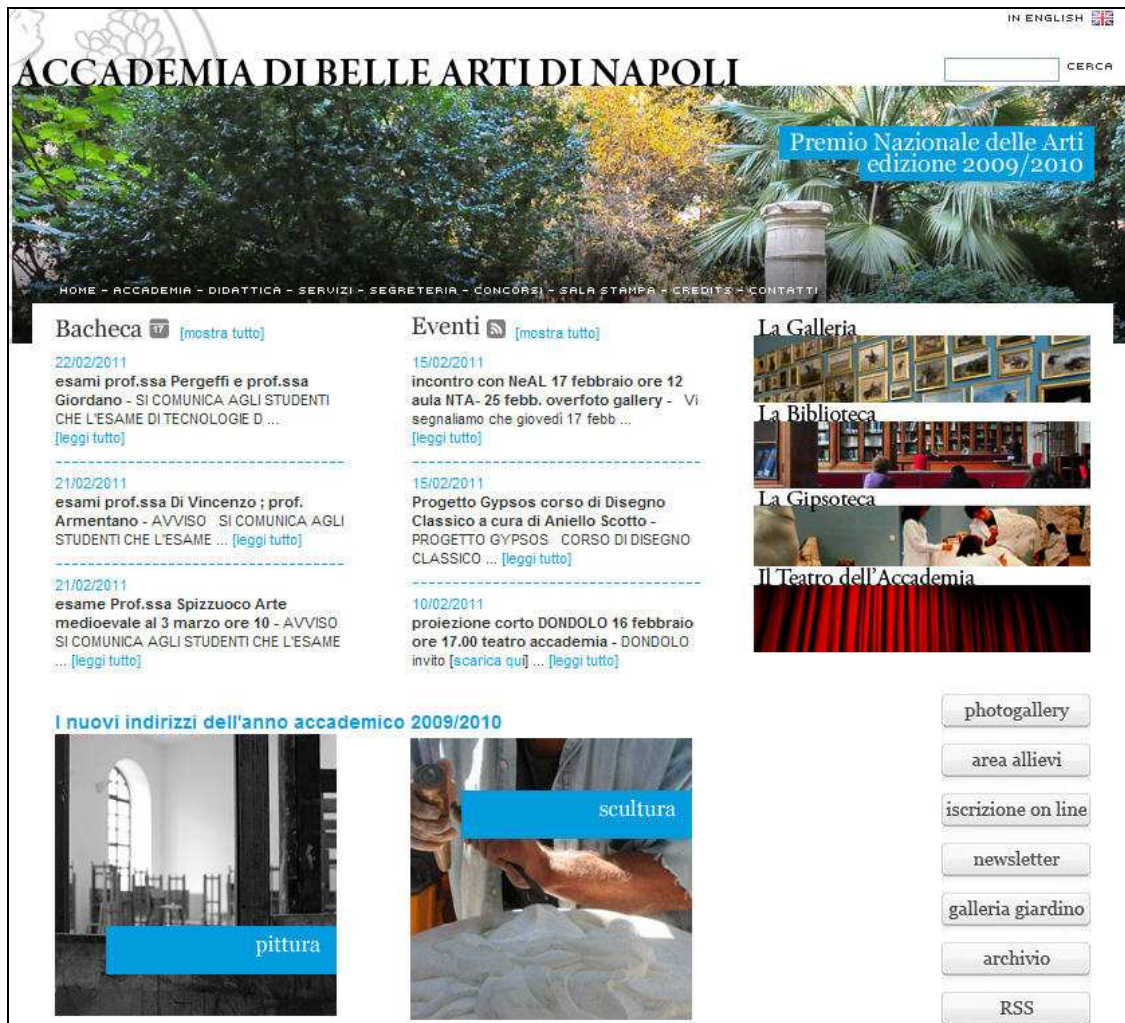
- *Accademia*: breve storia e presentazione dell'istituzione;
- *Didattica*: presentazione dei dipartimenti; attraverso un elenco di link a destra è poi possibile accedere alle pagine relative a: Regolamento didattico; Corsi; Dipartimenti e scuole; Docenti; Ordinamenti didattici (con file informativi scaricabili in pdf); Guida dello studente (anch'essa scaricabile in pdf); Elenchi (corsi e materie); Orari; Elenco materie a scelta per triennio.
- *Servizi*: breve presentazione e, mediante link, accesso alle informazioni relative al servizio Erasmus ed Orientamento.
- *Segreteria*: pagina informativa che dà accesso ad altre sezioni per usufruire di servizi on line quali la modulistica per le iscrizioni e i piani di studio.
- *Concorsi*: pagina informativa a cura della coordinatrice dei bandi e dei concorsi cui possono accedere gli allievi dell'Accademia.
- *Sala stampa*: pagina informativa.
- *Credits*: pagina con link ad istituzioni, riviste ed altri soggetti, sia nazionali che internazionali.
- *Contatti*: pagina che fornisce i riferimenti amministrativi ed istituzionali dell'Accademia.

Il sito tende ad utilizzare i colori istituzionali dell'Accademia (azzurro, bianco, grigio), su cui si innestano talora immagini fotografiche di aule, laboratori etc.

È un sito prevalentemente informativo, che presenta margini di miglioramento, sia per quelle aree e sezioni ad oggi non ancora del tutto attive, sia per ulteriori servizi che potrebbero essere forniti.



Figura 2 – L'home page del sito internet dell'Accademia



8.2 BROCHURE/LOCANDINE/GUIDA STUDENTI

Nell'anno accademico in esame è stata pubblicata una nuova Guida dello studente (Figura 3), in formato 11,8x21. Questa fornisce le principali informazioni relative all'Accademia: un'introduzione a cura del Direttore, Prof.ssa Cassese; gli organi centrali di governo; la ripartizione in Dipartimenti e Scuole; i riferimenti della Segreteria studenti; le norme per l'ammissione e l'iscrizione ai corsi; il regolamento didattico.

In particolare, per ogni corso di studio, ne vengono indicati obiettivi, requisiti posseduti dagli studenti al termine del percorso formativo, le opportunità professionali, i piani di studio ed i crediti formativi.

Ai fini della divulgazione dei corsi di diploma attivi in Accademia, è stata stampata nel mese luglio una *brochure* con l'offerta formativa per l'anno accademico 2010-2011, pubblicata anche su alcuni quotidiani della città.

È stato anche realizzato un nuovo calendario da tavolo (Figura 4), per l'anno 2012, composto da una copertina e 12 fogli in formato 11x14cm che presentano ciascuno un'opera prodotta da uno dei diversi laboratori dell'Accademia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Figura 3 – La guida dello studente

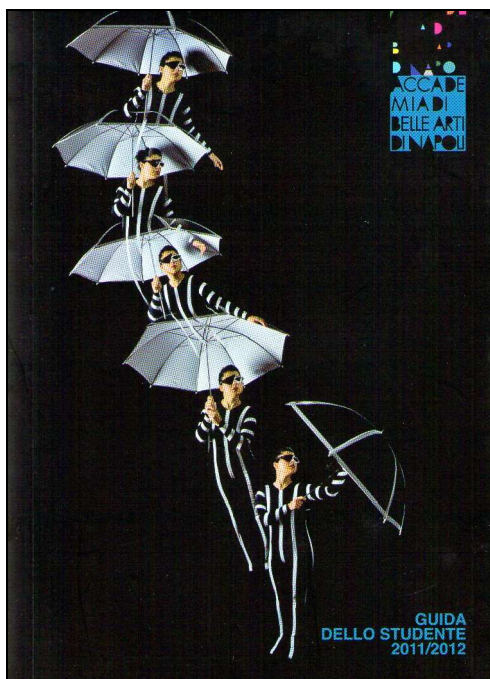
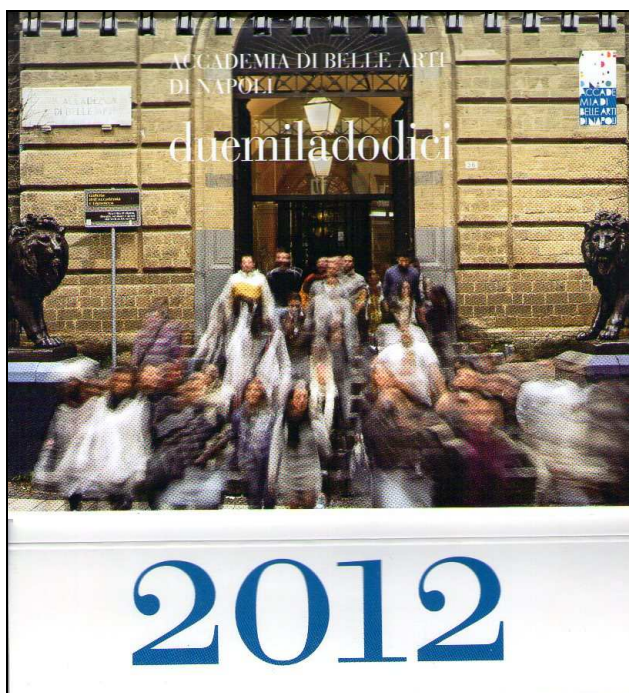


Figura 4 – Il calendario 2012



8.3 RASSEGNA STAMPA

La rassegna stampa, collazionata dall'ufficio stampa dell'Accademia, comprende articoli e notizie pubblicati su testate sia nazionali che locali (la Repubblica, il Mattino, Corriere del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Mezzogiorno, Roma, City, il Denaro, il Sole 24 Ore, Exibart, Leggo, La Stampa, Il mondo di Suk, L'Espresso etc.).

Per l'anno accademico 2010-11, la rassegna si compone di oltre 450 pagine.

9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

9.1 I PUNTI DI FORZA

Nonostante le esigue risorse finanziarie a disposizione l'istituzione ha proseguito, nell'anno accademico 2010-11, l'attività culturale avviata nei precedenti anni. Le numerose iniziative, su cui si è riferito in dettaglio nei paragrafi precedenti, hanno ulteriormente consolidato il ruolo dell'Accademia quale punto di riferimento importante in ambito cittadino e regionale per le arti del presente e del passato.

Va evidenziato anche il suo ruolo a livello nazionale nella didattica del Restauro delle opere d'arte moderne e contemporanee, sancito anche dall'emissione del D.M. 206 del 30 dicembre 2011 relativo ai nuovi percorsi formativi professionalizzanti per il corso di diploma in Restauro nelle Accademie italiane abilitanti alla professione di restauratore.

Nel 2010-11 l'offerta formativa si è anche arricchita con l'attivazione del nuovo corso di diploma di primo livello in Cinema, fotografia e Televisione che ha ulteriormente consolidato l'interesse dell'istituzione verso il mondo della comunicazione mediatica, nonché Didattica dell'arte.

Per la didattica va anche segnalata l'istituzione della figura del cultore della materia, caldeggiata dal Nucleo di valutazione nella precedente relazione

Di particolare rilievo sono i lavori effettuati per ottimizzare gli spazi della sede, come si è precisato nei paragrafi precedenti, in continuità con una linea di intervento già intrapresa negli anni precedenti con la Direzione della Prof.ssa Cassese e la Presidenza del Prof. Sciarelli.

Un grande investimento è stato portato a termine per i laboratori di restauro adeguandoli agli standard richiesti dal MIBAC, fatto che ha permesso l'accreditamento dell'Accademia presso la Commissione MIBAC MIUR.

9.2 LE AREE DI MIGLIORAMENTO

Gli aspetti da migliorare per il futuro possono essere individuati nei seguenti punti:

1. miglioramento dei laboratori dell'area pittorica con ottimizzazione dei grandi spazi in parte sovradimensionati rispetto alle concrete esigenze didattiche;
2. reperimento di altri spazi all'esterno, per collocare adeguatamente le lezioni dei corsi teorici e teorico pratici particolarmente affollati (per corsi con più di cento allievi) e per la messa a disposizione di adeguati laboratori per i corsi di Fotografia e Fashion Design;
3. ulteriore approfondimento e sviluppo dei rapporti internazionali con altre istituzioni accademiche e di ricerca, grazie anche ad un maggiore sostegno alle attività Erasmus, con aumento dei collaboratori nell'ufficio;
4. miglioramento del servizio della Biblioteca, con la manutenzione del patrimonio librario, con interventi di rilegatura e restauro nonché con la disinfezione specifica degli ambienti della Biblioteca;
5. aumento del numero del personale amministrativo qualificato per la didattica;
6. ripristino della pavimentazione e dello zoccolo dei muri perimetrali del cortile e cura della vegetazione dello stesso;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

7. sviluppo ulteriore del sito internet, con miglioramento dei flussi di comunicazione verso gli studenti e tra studenti e docenti;
8. sostituzione, in alcune aule per gli insegnamenti teorici, delle sedie e delle cattedre e creazione di un'aula attrezzata con circa cento tavoli per il disegno geometrico e architettonico;
9. attivazione del servizio di prestito dei libri agli studenti, opportunamente controllato, per almeno alcuni dei settori della Biblioteca;
10. dotazione della sede della Consulta di una buona e veloce macchina per fotocopie;
11. maggiore cura per la pulizia dei servizi igienici e in generale delle aule e degli spazi comuni dell'edificio.

9.3 RACCOMANDAZIONI FINALI ALL'ACCADEMIA

Riguardo alla didattica si auspica un'ulteriore ottimizzazione delle competenze e delle risorse in organico, con l'adeguamento dei piani di studio alle specifiche competenze scientifiche e di ricerca del personale a tempo indeterminato; ovvero, laddove è possibile, inserire nei piani di studio le discipline già attive e ricoperte da docenti strutturati in sostituzione di materie affidate a contratti esterni, in modo da ridurre il numero dei contratti ed al tempo stesso non aumentare il peso didattico dei docenti di ruolo, anche attraverso la stipula di convenzioni con gli Atenei della città e il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella.

Inoltre si consiglia che il peso didattico, per i docenti strutturati afferenti alla stessa tipologia (teorici, teorico-pratici e laboratoriali), vada equamente distribuito in termini di numero di corsi obbligatori affidati, onde evitare che si possano verificare sperequazioni di impegno.

L'Accademia dovrebbe inoltre istituire la figura del tutor.

Appare altresì utile aumentare il numero dei tirocini e degli stage, per il progressivo inserimento degli allievi diplomati nel mondo professionale.

Inoltre, sarebbe auspicabile che tutto il personale tecnico-amministrativo fosse dotato di un tesserino di riconoscimento, da tenere visibilmente appeso agli abiti, per rendere più trasparente il rapporto con il pubblico.

Nel corso dei lavori il Nucleo di valutazione ha ravvisato la necessità di effettuare una analisi di *placement* per verificare, almeno nell'arco dell'ultimo quinquennio, quale è stato l'esito occupazionale degli studenti diplomati sotto il profilo della condizione occupazionale e dei tempi di inserimento lavorativo, del tipo di contratto, della posizione professionale e retributiva, della corrispondenza agli studi effettuati. Sulla questione si è avuto un proficuo scambio di vedute con il Presidente e la Direzione dell'Accademia, che hanno condiviso tale necessità. Pertanto, considerato anche i bassi costi organizzativi che lo studio comporta, si crede opportuno sottolinearne l'attuazione.

9.4 RACCOMANDAZIONI FINALI AL MIUR

Rimangono di fatto ancora attuali le raccomandazioni formulate nella precedente relazione, soprattutto in relazione all'ampliamento dell'organico dei docenti strutturati, molto sottodimensionato rispetto al numero dei docenti a contratto ed agli studenti iscritti, anche se il Nucleo è ben consapevole che, trattandosi per lo più di interventi che necessitano di maggiori finanziamenti statali, allo stato attuale di generale restrizione della finanza pubblica tutto risulta più difficile. L'Accademia di Napoli ha però visto negli ultimi anni un ampliamento considerevole della popolazione studentesca e delle attività formative, difficilmente riscontrabile altrove. Pur consapevoli delle ristrettezze economiche del periodo che non permettono su scala



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI

NUCLEO DI VALUTAZIONE

nazionale un ampliamento degli organici, si potrebbe almeno prevedere, a parità di spesa complessiva, la verifica delle dotazioni organiche rispetto alla realizzazione dei piani di sviluppo con susseguente applicazione di quote di riequilibrio funzionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI – NAPOLI
 NUCLEO DI VALUTAZIONE

APPENDICE

1. Il questionario di rilevazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI
 NAPOLI
 NUCLEO DI VALUTAZIONE

QUESTIONARIO

per la valutazione della didattica e dei servizi

L'obiettivo della rilevazione, realizzata mediante questo questionario, è raccogliere la valutazione degli studenti sulla didattica e la qualità dei servizi. Il questionario si compone di tre parti: la prima concerne il profilo dello studente, la seconda gli aspetti didattici mentre la terza considera la qualità dei servizi. I contenuti e l'articolazione formale delle domande sono stati definiti e curati dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con i responsabili di struttura.

1. PROFILO DELLO STUDENTE

1.1 Genere: M F **1.2 Anno di nascita:**..... **1.3 Nazionalità:**

1.4 Residenza (comune, prov.):.....

1.5 Maturità conseguita:

- artistica scientifica tecnica
 istituto statale d'arte (ISA) linguistica professionale
 classica magistrale diploma estero
 altra (specificare).....

1.6 A quale corso di studi è attualmente iscritto?

biennio triennio vecchio ordinamento

1.7 A quale indirizzo/scuola?

- Arti visive e discipline dello spettacolo
 Progettazione e arti applicate

Scuola di:

- Pittura Scultura Decorazione Grafica Scenografia
 Fotografia Graphic design Nuove tecnologie dell'arte Fashion design
 Conservazione e restauro Cinematografia

1.8 In quale anno si è iscritto al corso di Diploma che sta frequentando? a.a./.....

1.9 In genere la sua frequenza alle lezioni nell'a.a. 2008-2009 è stata:

- <25% 25-49% 50-74% >=75%

2. LA DIDATTICA

Quale valutazione può dare con riferimento ai seguenti aspetti relativi alla didattica ed alla formazione:

	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente
2.1 Qualità complessiva della formazione e dell'organizzazione didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2 Rapporti interpersonali con i docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3 Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4 Preparazione professionale acquisita durante i corsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente
2.5 Preparazione scientifico/culturale acquisita durante i corsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.6 Corrispondenza del piano di studio alle sue attese formative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.7 Organizzazione degli esami (appelli etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.8 Organizzazione della didattica (orari, lezioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.9 Organizzazione delle attività pratiche (stage, esposizioni, viaggi di studio etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.10 Iniziative culturali promosse dall'Accademia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.11 Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.11 Qualità complessiva della formazione e dell'organizzazione didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. VALUTAZIONE DEI SERVIZI

A. Segreteria Studenti	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.A.1 Cortesia e disponibilità del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.A.2 Competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.A.3 Organizzazione (orari, ricettività, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.A.4 Celerità del tempo di evasione delle pratiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.A.5 Qualità complessiva della segreteria studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Comunicazione	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.B.1 Guida cartacea dell'Accademia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.B.2 Bachecca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.B.3 Sito Internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.B.4 Qualità complessiva dei servizi di comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Aule	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.C.1 Adeguatezza al n. di studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.2 Luminosità ed aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.3 Climatizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.4 Arredamento (banchi etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.5 Strumenti di supporto (lavagne, proiettori etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.6 Stato di pulizia e manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.C.7 Qualità complessiva delle aule	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D. Biblioteca	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.D.1 Cortesia e disponibilità del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.2 Competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.3 Organizzazione (orari, ricettività, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
 NUCLEO DI VALUTAZIONE

	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.D.4 Adeguatezza del n. dei terminali a disposizione per la ricerca bibliografica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.5 Qualità degli spazi per la consultazione (n. posti a sedere, illuminazione, comfort etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.6 Tempi e procedure del servizio di consultazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.7 Completezza del catalogo elettronico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.8 Facilità d'uso del catalogo elettronico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.D.9 Qualità complessiva del servizio di biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E. Servizio orientamento					
3.E.1 Cortesia e disponibilità del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.E.2 Competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.E.3 Organizzazione del servizio (orari, ricettività, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.E.4 Qualità complessiva del servizio di orientamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F. Servizio Erasmus					
3.F.1 Cortesia e disponibilità del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.F.2 Competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.F.3 Organizzazione del servizio (orari, ricettività, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.F.4 Adeguatezza delle sedi disponibili in funzione del curriculum degli studi seguito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.F.5 Qualità complessiva del Servizio Erasmus	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
G. Laboratori didattici					
3.I.1 Adeguatezza al n. di studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.2 Luminosità ed aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.3 Climatizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.4 Adeguatezza degli strumenti e attrezzature a disposizione (cavalletti, tavoli per il disegno etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.5 Stato di pulizia e manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.6 Accessibilità (orari) dei laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.I.7 Qualità complessiva dei laboratori didattici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H. Servizi igienici					
3.K.1 Adeguatezza al n. di studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.K.2 Luminosità ed aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.K.3 Stato di pulizia e manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.K.4 Qualità complessiva dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

I. Sale/spazi comuni (es. giardino)	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.L.1 Funzionalità delle zone di passaggio e collegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.L.2 Chiarezza della segnaletica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.L.3 Stato di manutenzione e pulizia degli spazi comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.L.4 Grado di sicurezza e servizio di vigilanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.L.5 Qualità complessiva degli spazi comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
J. Altri servizi culturali	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.M.1 Gipsoteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.M.2 Galleria dell'Accademia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.M.3 Teatro dell'Accademia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.M.4 Aula Magna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.M.5 Galleria del giardino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
K. Altri servizi	ottima	buona	sufficiente	non sufficiente	mai utilizzato
3.N.1 Concorsi/Premi/Stage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Proposte e suggerimenti per migliorare i servizi dell'Accademia

.....
.....
.....
.....
.....

Data (gg/mm/aa).....

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE. Informativa: Il questionario è anonimo. Il trattamento dei dati è effettuato con la massima riservatezza per le finalità istituzionali.